

Il giornale della Previdenza

DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

**SANITÀ INTEGRATIVA
IN PROVA PER 6 MESI**
Opportunità per i medici
e i dentisti senza copertura

**LA PREVIDENZA
ENTRA ALL'UNIVERSITÀ**

Avviamento alla professione diventa
materia d'esame in un primo ateneo

LIBERI PROFESSIONISTI
Entro il 31 luglio va presentato il Modello D



SMETTI DI PREOCCUPARTI PER LE SCADENZE

ATTIVA L'ADDEBITO
DIRETTO
DEI CONTRIBUTI.
LI PAGHERAI A RATE,
AUTOMATICAMENTE
L'ULTIMO
GIORNO UTILE

www.enpam.it

ENPAM
PREVIDENZA • ASSISTENZA • SICUREZZA



Felice *cumulo*

di Alberto Oliveti, Presidente della Fondazione Enpam

Come potremmo non essere felici per l'estensione dei diritti soggettivi di alcuni iscritti, seppur per effetto di una legge non concordata? Tuttavia da amministratori responsabili dobbiamo stare attenti a che il soddisfacimento di questi diritti non vada a danneggiare quelli della totalità dei medici e degli odontoiatri che siamo chiamati a tutelare. Stiamo parlando della norma, in vigore formalmente dall'inizio dell'anno, che consente di cumulare i periodi contributivi accreditati presso gestioni diverse per il riconoscimento di un'unica pensione. Evitare spezzoni contributivi è cosa buona e giusta. Una finalità già perseguita dal Legislatore con l'istituto della ricongiunzione, che è sempre onerosa, e con quello della totalizzazione, che può essere poco conveniente perché prevede il rispetto di una 'finestra' o perché in genere calcola la rendita pensionistica con il metodo contributivo.

Il cumulo – va tenuto presente – non è semplicemente la somma di periodi contributivi, ma può implicare anche il cambiamento della modalità di calcolo dell'assegno pensionistico. Il risultato di quest'operazione è che in alcuni casi si ha una pensione più alta rispetto a quella calcolata con le modalità attualmente previste. Sappiamo per esempio che per i dipendenti, per il periodo fino alla fine del 2011, la pensione può essere calcolata o tutta con il contributivo, oppure parzialmente con il contributivo e il retributivo, o infine tutta con il retributivo. Avere più di 18 anni di contribuzione entro il 1995 significa avere tutta la pensione calcolata al retributivo. Se, quindi, con il cumulo si possono utilizzare spezzoni di contribuzione non coin-

cidente (ad esempio dalla Quota A dell'Enpam), accreditati fino al 1995, si potranno raggiungere quei 18 anni che consentiranno di avere la pensione calcolata, fino a tutto il 2011, con il retributivo e cioè in percentuale sull'ultimo stipendio.

Felice cumulo, dunque, per qualcuno, e felici noi se qualche iscritto potrà avere benefici maggiori.

Ma questi maggiori benefici ovviamente dovranno essere finanziati dalla fiscalità generale tramite una voce del bilancio dello Stato che ha introdotto questa norma.

Se così non fosse, ogni maggior costo sarebbe un carico imprevisto su tutti gli iscritti del nostro sistema che, da ente privatizzato, garantisce la sua sostenibilità grazie a un rigoroso equilibrio attuariale autonomamente definito.

Anche senza considerare gli effetti di una valorizzazione della pensione diversa da quella prevista nei bilanci attuariali, questa nuova

norma della legge di Bilancio per il 2017, introdotta senza coinvolgere le Casse dei professionisti, va ad alterare il rapporto attivi/pensionati consentendo l'uscita dal mondo del lavoro a più colleghi del previsto.

Noi siamo pronti a fare fin da subito la nostra parte, non appena saranno definiti i criteri operativi, che non ci spettano, predisponendo le pratiche e la documentazione necessaria da trasferire all'Inps. Nessun impedimento da parte nostra, dunque.

Quanto alla liquidazione, però, secondo la norma l'onere spetta all'Inps, ed è a tale Istituto che invitiamo a rivolgersi per riscuotere l'assegno cumulato, dato che le Casse dei professionisti non possono per legge godere di trasferimenti da parte dello Stato. ■



“Felici se qualche iscritto potrà avere benefici maggiori. Ma questi maggiori benefici ovviamente dovranno essere finanziati dalla fiscalità generale”



Il giornale della Previdenza DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

Anno XXII n° 3 – 2017
Copia singola euro 0,38

SOMMARIO

1 L'Editoriale del Presidente

Felice cumulo
di Alberto Olivetti

4 Adempimenti e scadenze

6 Enpam

La previdenza entra all'università
di Andrea Le Pera e Laura Petri

10 Enpam

Modello D entro il 31 luglio

16 Enpam

Sanità integrativa in prova per 6 mesi

18 Enpam

Via libera al Bilancio consuntivo
Il resoconto dell'Assemblea

25 Enpam

Terremoto, un premio
al 'cuore' della Fondazione

26 Immobiliare

Whirlpool paga le pensioni
dei medici
di Andrea Le Pera

27 Immobiliare

Enpam vince premio lpe

29 Previdenza complementare

Cambio al vertice di FondoSanità
di Andrea Le Pera

30 Previdenza

Inps, totalizzazione internazionale
anche per i pensionati del pubblico
di Claudio Testuzza

32 Convenzioni

Boom di occasioni per le vacanze
di Alessandro Conti

34 Enpam

Centinaia di visite
in Piazza della Salute
di Laura Petri





10
ENPAM
MODELLO D'ENTRO IL 31 LUGLIO

37 Enpam

A Benevento la prima
'tappa' fuori Roma

38 Assistenza

L'Onaosi non chiude e rilancia
di Laura Petri

39 Adepp

Le Casse verso un'autoriforma

40 Fnomceo

Imparare a comunicare
migliora la Salute

Il commento di Roberto Monaco

41 Fnomceo

Società scientifiche odontoiatriche,
via libera al regolamento

Il commento di Giuseppe Renzo

42 Omceo

Dall'Italia storie di medici e odontoiatri
di Laura Petri



RUBRICHE

44 Formazione

Convegni, congressi, corsi

47 Recensioni

Libri di medici e di dentisti

50 Arte

Dipingere, una passione
lunga una vita
di Cristina Artoni

52 Fotografia

Il Giornale della Previdenza
pubblica le foto dei camici bianchi

54 Filatelia

La filatelia in rosa
di William Susi

55 Lettere al Presidente

27

IMMOBILIARE

ENPAM VINCE PREMIO IPE



ADEMPIMENTI E SCADENZE



SUSSIDI BIMBO, ENTRO IL 7 LUGLIO

Scade il 7 luglio il termine per richiedere il sussidio di 1.500 euro per i bimbi che non hanno ancora compiuto un anno. Possono beneficiare del bonus i medici e i dentisti neogenitori con un reddito familiare medio negli ultimi tre anni non superiore a 52.196,56 euro lordi (più 6.524,57 euro per ogni componente del nucleo familiare, escluso chi fa la domanda di sussidio). Il sussidio fa parte delle nuove tutele Enpam per la genitorialità ed è pensato come sostegno per tutte le eventuali spese comprese quelle per nido e babysitter. **La domanda va fatta entro 12 mesi dalla nascita** o dall'ingresso del minore in famiglia nei casi di **adozione o affidamento**. Per partecipare al bando di quest'anno la richiesta va fatta entro il 7 luglio direttamente dall'area riservata del sito Enpam. Chi non si è ancora iscritto al sito della Fondazione trova le istruzioni nella sezione 'Come fare per' di www.enpam.it

Il contributo dell'Enpam è **incompatibile** con analoghi sussidi, indennità o trattamenti economici fruibili attraverso diverse gestioni previdenziali (es: Inps), o garantite da altre leggi o contratti. ■

QUOTA A, SCADENZA 30 GIUGNO

Il 30 giugno scade il termine per pagare la seconda rata dei contributi di Quota A dovuti per il 2017. Chi ha scelto la domiciliazione bancaria dei contributi trova l'addebito direttamente sul proprio conto corrente il giorno della scadenza della rata. In caso di mancato addebito, l'Enpam emetterà il Mav con cui si potranno versare gli importi ancora dovuti.

Chi invece non ha ancora attivato la domiciliazione deve pagare con il Mav che è stato spedito per posta o che è possibile scaricare dall'area riservata del sito della Fondazione. Con i Mav è possibile pagare sia in Banca sia alla Posta. I contributi possono essere versati:

- in unica soluzione con il bollettino che riporta l'intero importo (il termine per versare è il 30 aprile);
- in quattro rate. In questo caso bisogna utilizzare i quattro bollettini con scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre. Per capire qual è il bollettino giusto da impiegare bisogna fare attenzione alla scadenza specificata. Sempre sul bollettino, in basso a sinistra, è indicato il numero della rata di riferimento.

Il contributo dà diritto a una pensione e all'assistenza della Fondazione Enpam ed è dovuto da tutti i medici e gli odontoiatri a partire dal mese successivo all'iscrizione all'Albo fino al compimento dell'età per la pensione di Quota A, o fino alla cancellazione dall'Albo (per qualsivoglia ragione).

continua a pagina 5

TERREMOTATI, PROROGA MODELLO D E CONTRIBUTI

La Fondazione Enpam ha rinviato il termine per presentare il modello D 2017 agli iscritti residenti nei comuni colpiti dagli eventi sismici dello scorso anno e di gennaio 2017, che non riceveranno dunque il modello personalizzato.

Nel corso dei prossimi mesi l'Enpam invierà una nota informativa con tutte le indicazioni sulla proroga degli adempimenti e dei versamenti per la Quota B e la Quota A del Fondo di previdenza generale. In ogni caso gli iscritti che non volessero beneficiare della proroga potranno comunque compilare il modello D dalla propria area riservata entro il termine previsto del 31 luglio. ■

QUOTA B, QUINTA RATA CON LA DOMICILIAZIONE BANCARIA

Il 30 giugno è la data d'addebito della quinta rata dei contributi di Quota B per i medici e gli odontoiatri che hanno scelto la domiciliazione bancaria dei versamenti sul conto corrente. La scadenza riguarda solo gli iscritti che hanno scelto di pagare in cinque rate. Le rate in scadenza nel 2017 sono maggiorate dell'interesse legale che attualmente corrisponde allo 0,1 per cento annuo. Nel caso l'addebito non

continua a pagina 5

riprende da pagina 4

Chi non ha ancora attivato la domiciliazione bancaria della Quota A, può farlo compilando il modulo nell'area riservata del sito **www.enpam.it**. L'addebito diretto scatterà per i contributi del 2017. Chi sceglie la domiciliazione per la Quota B entro il 15 settembre attiva in automatico anche quella per i contributi di Quota A. Per ulteriori informazioni si veda la sezione 'Come fare per' sul sito **www.enpam.it** ■

ONLINE LA CERTIFICAZIONE UNICA 2017

Il modello di Certificazione unica dei redditi 2017 si può stampare direttamente dall'area riservata del sito **www.enpam.it**. Per scaricarla è necessario entrare nel menu 'Servizi per gli iscritti' e selezionare la voce 'Certificazioni fiscali e Cu'. I pensionati (esclusi i familiari superstiti) della maggior parte delle province possono chiedere una stampa della Cu anche presso la sede del proprio Ordine. In alternativa si può chiedere un duplicato chiamando lo **06 4829 4829** (tasto 2), è necessario dare il Codice Enpam; oppure inviando un'email a: **duplicati.cu@enpam.it**. Tutte le istruzioni su come iscriversi all'area riservata sono anche online sul sito della Fondazione nella sezione Come fare per. ■

MODELLI PRECOMPILATI, 730 E REDDITI PERSONE FISICHE

Il 730 precompilato va presentato entro il 7 luglio direttamente all'Agenzia delle entrate, al Caf o, infine, a un professionista abilitato. Sulla base di quanto contenuto nelle istruzioni dell'Agenzia delle Entrate, la scadenza per l'invio del modello è spostata al 23 luglio per commercialisti e Caf che, al 7 luglio, avranno inviato almeno l'80 per cento delle dichiarazioni. Diversi invece i termini di consegna del modello Redditi persone fisiche: entro il 2 ottobre per via telematica, oppure entro il 30 giugno presso gli uffici postali, solo per chi può presentare la dichiarazione in forma cartacea. ■

5 PER MILLE ALL'ENPAM

Con la dichiarazione dei redditi è possibile destinare il 5 per mille all'Enpam. Per farlo è sufficiente riempire lo spazio nei modelli per la dichiarazione (Cu, 730 e Redditi persone fisiche) che riporta la dicitura 'Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale': basta mettere la propria firma e scrivere il codice fiscale della Fondazione Enpam (80015110580). ■

riprende da pagina 4

vada a buon fine, la Fondazione, dopo aver fatto le verifiche necessarie, disattiverà l'addebito diretto ed emetterà il Mav per pagare i contributi in unica soluzione.

I medici e gli odontoiatri riceveranno il bollettino per posta e potranno trovarlo anche nella propria area riservata del sito **www.enpam.it** ■

FONDOSANITÀ, ISCRIZIONE GRATIS PER GLI UNDER 35

Grazie a un contributo messo a disposizione dall'Ente di previdenza, i camici bianchi di età inferiore a 35 anni possono aprire una posizione presso FondoSanità, fondo pensione complementare del settore, senza pagare costi di ingresso.

L'iscrizione consente ai giovani medici e dentisti di cominciare a costruirsi una pensione di secondo pilastro, di beneficiare da subito di deduzioni fiscali e di maturare anzianità contributiva utile a diminuire la tassazione al momento del pensionamento. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito **www.fondosanita.it** ■



SAT Servizio Accoglienza Telefonica

Tel. **06 4829 4829** fax **06 4829 4444** email: **sat@enpam.it** (nei fax e nelle email indicare sempre i recapiti telefonici)

Per incontrare di persona i funzionari dell'Enpam: **Ufficio accoglienza e relazioni con il pubblico**

Piazza Vittorio Emanuele II, 78 - Roma

Orari lunedì - giovedì: 9.00 - 13.00; 14.30 - 17.00 venerdì: 9.00 - 13.00

Possono essere fornite informazioni solo all'interessato o alle persone in possesso di un'autorizzazione scritta e della fotocopia del documento del delegante.

La previdenza entra all'università

L'ateneo dell'Aquila prepara gli studenti del 6° anno al mondo del lavoro. 'Avviamento alla professione' diventa materia obbligatoria a Medicina e Odontoiatria

di **Andrea Le Pera e Laura Petri**

foto di Alessandro Parente

Per la prima volta in un'università italiana la previdenza diventa materia d'esame per gli studenti dei corsi di laurea in Medicina e in Odontoiatria. Ad approvare ufficialmente l'introduzione del corso nel piano di studi è stata l'università dell'Aquila, che ha inserito l'insegnamento di 'Avviamento all'esercizio della professione' per gli studenti del sesto anno di Medicina e Odontoiatria.

"Riteniamo questo corso rilevante perché dà la possibilità di toccare

con mano come l'autonomia del medico si traduca in responsabilità personale in molte situazioni operative – spiega Leila Fabiani, presidente del Consiglio del corso di laurea in Medicina dell'ateneo –. Oggi questa consapevolezza è un po' diluita, mentre invece è sempre il medico il primo a rispondere della sua attività".

Il corso diventerà obbligatorio a partire dagli attuali iscritti al terzo anno, e verrà quindi attivato ufficialmente nel 2020. Già da que-

*Nella foto grande:
la professoressa
Leila Fabiani*





A destra: il dott. Luigi Di Fabio.

Al centro: la professoressa Maria Grazia Cifone, direttrice del Dipartimento di Medicina clinica, Sanità pubblica, Scienze della vita e dell'ambiente

st'anno tuttavia gli studenti dell'ateneo abruzzese hanno affrontato gli stessi contenuti – tra cui il funzionamento dell'Enpam, l'assicurazione professionale o la previdenza complementare – in due modalità differenti. Per i futuri medici è stato previsto un corso opzionale all'interno dell'attuale piano di studi ("opzionale sì, ma fortemente suggerito" sorride Fabiani), mentre per gli iscritti a Odontoiatria già da qualche anno i temi sono trattati all'interno di altri corsi integrativi.

"Ho proposto di inserire un insegnamento distinto su questi temi dopo che gli studenti ci avevano segnalato di trovare molto utile l'approfondimento – spiega Luigi Di Fabio, presidente Cao dell'Aquila e docente all'interno del corso di laurea in Odontoiatria –. Si tratta di argomenti che in parte conoscevano, come per esempio la responsabilità professionale, ma anche di altri di cui non avevano mai sentito par-



Nella foto in basso: Maurizio Ortu, presidente dell'Ordine dell'Aquila (a destra). Al centro: il prof. Roberto Gatto, presidente del corso di laurea in Odontoiatria e promotore del corso di Avviamento alla professione odontoiatrica, insieme ai professori Mario Giannoni (a sinistra) e Giuseppe Marzo

ISCRIZIONE AL V E VI ANNO, IN ATTESA DEI MINISTERI

La porta dell'Enpam è stata aperta anche agli studenti del V e VI anno delle università italiane dalla legge di Stabilità approvata nel dicembre 2015. Da allora l'Enpam ha fatto la sua parte, predisponendo un regolamento per l'accesso della nuova categoria di iscritti, ma dai ministeri vigilanti (Economia e Lavoro) si fa ancora attendere l'approvazione indispensabile per rendere la norma una realtà. Dal momento in cui sarà possibile, gli studenti universitari dei corsi di Medicina e Odontoiatria che sceglieranno l'iscrizione anticipata potranno avere una storia previdenziale più lunga, oltre a godere da subito di tutti i diritti oggi previsti per gli iscritti della Fondazione Enpam. Dalla possibilità di avere un mutuo per l'acquisto della propria casa a una copertura assistenziale in caso di calamità, oltre a tutte le coperture previste dal progetto genitorialità e, nel caso di un evento devastante che impedisca il prosieguo della carriera, un assegno di 15mila euro annui e la reversibilità per la famiglia.

Riflessione sulla situazione attuale della sanità.

- L'Italia come sappiamo eroga una assistenza sanitaria tra le migliori al mondo.
- Ma stranamente assistiamo ad un incremento del contenzioso, per i giudici, di responsabilità medica.



Nelle foto: alcune istantanee del corso tenuto quest'anno

lare. Eppure recitano un ruolo importante nella vita, lavorativa e non, di ogni medico o dentista". Secondo la professoressa Fabiani il ruolo dell'Enpam nella formazione è indispensabile nel contesto attuale, viste le implicazioni di un sistema che considera il medico, anche all'interno del Servizio sanitario nazionale, più professionista autonomo che dipendente. "È giusto che la Fondazione entri nelle università perché si occupa di previdenza – aggiunge – ma è anche fortemente agganciata al-

"In un momento in cui la professione è sotto pressione, e i dati indicano per il prossimo futuro una carenza di camici bianchi, è sensato che l'Enpam insieme all'Ordine supportino la formazione"

l'Ordine professionale e si fa carico di aspetti che non sono strettamente previdenziali. Soprattutto in un momento in cui la professione è sotto pressione, e i dati indicano per il prossimo futuro una carenza di camici bianchi, appare una cosa sensata che l'Enpam insieme all'Ordine supportino la formazione".

A favorire la nascita del nuovo insegnamento hanno contribuito proprio i rapporti di collaborazione che negli anni si sono rafforzati tra l'Ordine dei medici e degli

MEDICINA E ODONTOIATRIA PER LE SCUOLE SUPERIORI

La Facoltà di Medicina dell'università Sapienza di Roma organizza per il 18esimo anno il progetto 'Orientamento in rete', per preparare gli studenti ad affrontare le prove d'ingresso ai corsi di laurea di area medica. L'iniziativa prevede (al costo di 50 euro) lezioni orientate a tutte le Facoltà ad accesso programmato dell'area medico-sanitaria, destinate agli studenti dell'ultimo e penultimo anno di scuola secondaria di secondo grado. Nell'elenco dei corsi previsti sono compresi Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria, mentre le materie di studio, per un totale di 70 ore, spaziano dalla logica, alla fisica e matematica fino a chimica e biologia. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.orientamentoinrete.it

odontoiatri dell'Aquila e la struttura universitaria.

Lo scorso 12 maggio si è svolta la prima lezione pilota, la cui finalità era di fornire una serie di indicazioni sugli aspetti organizzativi, fiscali, legali e previdenziali utili ai giovani che si affacciano al mondo della professione.

A parlare di responsabilità professionale nell'occasione era stato il presidente dell'Ordine dell'Aquila, Maurizio Ortu, che aveva inoltre presentato l'Enpam come l'Ente previdenziale e assistenziale che accompagna il percorso del medico dal momento della sua iscrizione. "All'Enpam si versa una parte del proprio reddito ora per riceverlo indietro quando non si potrà più lavorare – ha detto Ortu –. Non è insomma un'entità misteriosa che prende ai giovani medici i danari che guadagnano". ■

L'ORDINE DI TORINO RACCONTA L'ENPAM AI GIOVANI CAMICI BIANCHI

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Torino ha organizzato lo scorso 12 maggio presso la propria sede un corso di formazione Ecm rivolto agli iscritti più giovani. Ad aprire l'incontro "Enpam: non (solo) una fondazione per vecchi" è stato Giovanni Panero, vice presidente della Consulta Enpam della Medicina generale, che ha analizzato il ruolo delle Casse di previdenza private, spiegato come accedere alla propria busta arancione e come valutare l'andamento del proprio "investimento previdenziale". Francesca Manzieri, membro dell'Osservatorio giovani Enpam, ha invece approfondito le opportunità del progetto Quadrifoglio con un'attenzione particolare alla previdenza complementare.



Modello D entro il 31 Luglio

La dichiarazione del reddito da libera professione si fa online dall'area riservata del sito Enpam. Con l'addebito diretto sul conto corrente è possibile rateizzare i contributi di Quota B.

I medici e gli odontoiatri che nel 2016 hanno svolto attività libero professionale devono dichiarare all'Enpam i relativi redditi.

Nell'email che la Fondazione spedisce ci sono tutte le informazioni necessarie per compilare il modulo direttamente dall'area riservata del sito www.enpam.it. L'email viene inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato al momento della registrazione. Se si sceglie la domiciliazione bancaria si potranno pagare i contributi anche in due o cinque rate. Per sapere come fare basta seguire il percorso guidato.

COME FARE LA DICHIARAZIONE

1. Entra nell'area riservata

Inserisci il tuo nome utente e la password. Se hai dimenticato le credenziali segui il percorso di recupero nel menu a destra di www.enpam.it/servizi/login.

2. Inserisci l'importo

Inserisci l'importo del reddito senza punti né virgole, quindi senza cifre decimali.

3. Invia il modello D

Una volta compilato il modello clicca su 'Invia'. A questo punto comparirà una pagina che comunica il successo dell'operazione. Riceverai quindi un'email di conferma dall'Enpam con il riepilogo dei dati inseriti all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'area riservata. Attenzione: se non ricevi l'email di conferma, devi ripetere l'operazione perché la procedura non è andata a buon fine.

4. Attiva la domiciliazione bancaria

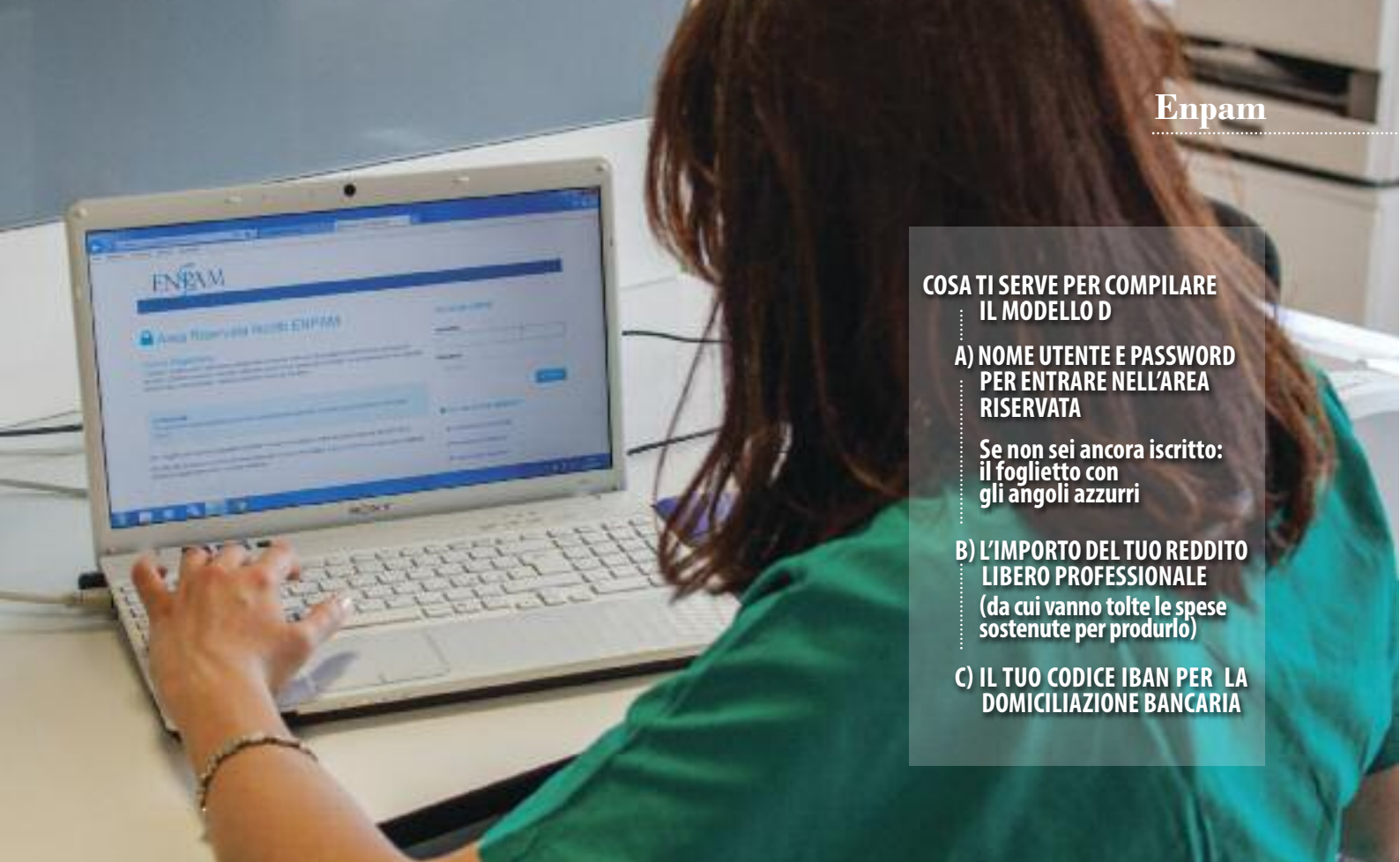
Il modulo per autorizzare la Fondazione all'addebito diretto dei contributi è nella tua area riservata. In questo modo potrai scegliere di pa-

gare anche a rate:

- **in unica soluzione**
(entro il 31 ottobre 2017)
- **in due rate senza interessi**
(31 ottobre e 31 dicembre 2017)
- **in cinque rate**
(31 ottobre, 31 dicembre 2017 e 28 febbraio*, 30 aprile* e 30 giugno* 2018)

Il pagamento viene addebitato il giorno della scadenza della rata. Per ulteriori informazioni vai alla pagina: www.enpam.it/comefareper/modellod

** Le rate che scadono entro l'anno sono senza interessi, mentre quelle che scadono entro l'anno successivo (indicate con l'asterisco) sono maggiorate del solo interesse legale che attualmente corrisponde allo 0,1 per cento annuo.*



COSA TI SERVE PER COMPILARE IL MODELLO D

A) NOME UTENTE E PASSWORD PER ENTRARE NELL'AREA RISERVATA

Se non sei ancora iscritto:
il foglietto con
gli angoli azzurri

B) L'IMPORTO DEL TUO REDDITO LIBERO PROFESSIONALE (da cui vanno tolte le spese sostenute per produrlo)

C) IL TUO CODICE IBAN PER LA DOMICILIAZIONE BANCARIA

SE NON SEI REGISTRATO

Chi non è iscritto all'area riservata riceverà il modello D per posta insieme a un tagliando con gli angoli azzurri con una metà password per accedere alla registrazione agevolata al sito www.enpam.it



per posta (il codice Enpam è stampato sul modello D ricevuto a casa);

2) Completa la registrazione

- inserisci il tuo indirizzo email e i recapiti telefonici
- scegli il tuo nome utente. Per email riceverai la prima metà della password con cui completerai la registrazione.

Tutte le istruzioni sono sul sito nella sezione 'Come fare per' all'indirizzo www.enpam.it/comefareper/isciversi-allarea-riservata



1) Entra nell'area riservata

- dalla home del sito www.enpam.it entra in: area riservata > registrazione agevolata; oppure accedi alla registrazione agevolata andando direttamente all'indirizzo: www.enpam.it/servizi/iscrizione;
- inserisci il tuo codice Enpam la seconda metà della password ricevuta

! NON ASPETTARE L'ULTIMO MOMENTO!

Se hai bisogno di un aiuto chiama il Servizio di accoglienza telefonica al numero: 06-4829 4829. A fine luglio arrivano molte più chiamate rispetto al resto dell'anno e si possono creare code di attesa. **Quindi non tardare:** appena ricevi il modello D, ti raccomandiamo di fare subito la dichiarazione. Solo così, in caso di bisogno, sarà possibile fornirti la massima assistenza ed evitare ogni inconveniente.

Quali redditi vanno dichiarati

È necessario presentare i redditi libero professionali che derivano dall'attività medica e odontoiatrica svolta in qualunque forma, o da attività comunque attribuita per la particolare competenza professionale, indipendentemente da come vengono qualificati dal punto di vista fiscale

Questi sono alcuni esempi di redditi che vanno dichiarati nel modello D:

- **da lavoro autonomo** prodotti nell'esercizio della professione medica e odontoiatrica in forma individuale e associata;
- **da collaborazioni o contratti a progetto**, se sono connessi con la competenza professionale medica/odontoiatrica;
- **da lavoro autonomo occasionale** se connessi con la competenza professionale medica/odontoiatrica (come partecipazione a congressi scientifici, attività di ricerca in campo sanitario);
- **redditi per incarichi di amministratore di società o enti** la cui attività sia connessa alle mansioni tipiche della professione medica e odontoiatrica;

- **da utili che derivano da associazioni in partecipazione** quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione professionale;

- **i redditi che derivano dalla partecipazione nelle società disciplinate dai titoli V e VI del Codice civile** che svolgono attività medico-odontoiatrica o attività oggettivamente connessa con le mansioni tipiche della professione. Ci sono poi alcune eccezioni collegate al profilo professionale (convenzionati, ospedalieri, pensionati) che sono approfondite nelle pagine seguenti.

Come ricavare il reddito imponibile

Deve essere dichiarato l'importo del reddito, che risulta dalla dichiara-

zione ai fini fiscali, al netto solo delle spese sostenute per produrlo. Per determinare il reddito imponibile non devono essere prese in considerazione né le agevolazioni né gli adeguamenti ai fini fiscali.

Quando non si è obbligati a dichiarare

I medici e gli odontoiatri in attività non sono obbligati a compilare il modello D se il reddito professionale, al netto delle spese sostenute per produrlo, nel 2016 è stato pari o inferiore a una certa soglia. Questo limite è chiaramente indicato nell'email personalizzata o, per chi non è ancora registrato al sito della Fondazione, nella lettera che l'Enpam invierà nel mese di luglio. I pensionati del Fondo di previdenza generale, invece, devono sempre dichiarare (su questo si veda pag.14).

I medici e gli odontoiatri convenzionati o accreditati con il Servizio sanitario nazionale devono fare attenzione a non dichiarare i compensi percepiti nell'ambito del rapporto di convenzione, ma solo quelli che derivano dalla libera professione

CONVENZIONATI

La retribuzione del Ssn non conta

I medici e gli odontoiatri convenzionati o accreditati con il Servizio sanitario nazionale devono fare attenzione a non dichiarare i compensi percepiti nell'ambito del rapporto di convenzione, ma solo quelli che derivano dalla libera professione.

Come dedurre le spese

Con il modello D va dichiarato il reddito libero professionale al netto delle spese necessarie per produrlo.

Per calcolare le spese imputabili alla libera professione, e non quindi al rapporto di convenzione, è possibile usare la formula riportata nel box.

Aliquota intera o ridotta

L'aliquota contributiva intera è del 15,50 per cento. I medici e gli

odontoiatri iscritti al Fondo della medicina convenzionata e accreditata (Assistenza primaria, Specialistica ambulatoriale e Specialistica esterna) e i tirocinanti del corso di formazione in Medicina generale possono anche scegliere di pagare con l'aliquota del 2 per cento (aliquota ridotta).

Se però si è perso il diritto alla contribuzione ridotta (per esempio non si ha più la convenzione o l'accREDITAMENTO) è necessario indicare sul modello D la data in cui sono venute meno le condizioni. È comunque possibile presentare una nuova richiesta nel caso si tornasse in possesso dei requisiti necessari.

Chi invece, avendo scelto negli anni precedenti l'aliquota ridotta, vuole passare a pagare nella misura intera, può farlo, compilando un modulo a parte che si trova nella sezione modulistica del sito www.enpam.it.

La scelta è irrevocabile.



SPESA LIBERA PROFESSIONE

SPESE TOTALI X COMPENSI LIBERO PROFESSIONALI COMPENSI TOTALI

per esempio: spese totali = 25.000 euro;
compensi da libera professione = 40.000 euro;
compensi da Ssn = 80.000 euro;
compensi totali = 80.000 + 40.000 = 120.000 euro;

Le **spese** imputabili alla **libera professione** saranno:

$$\frac{25.000 \times 40.000}{120.000} = 8.333,33 \text{ euro}$$

**Il reddito netto
da dichiarare all'Enpam
viene quindi così
calcolato:
40.000 - 8.333,33
=
31.666,67 euro**

ASPIRANTI MEDICI DI FAMIGLIA

I tirocinanti del corso di formazione in Medicina generale devono ricordarsi di dichiarare la borsa di studio percepita nel 2016.

OSPEDALIERI

Ricordarsi dell'intramoenia

Gli iscritti dipendenti pubblici devono ricordarsi di dichiarare all'Enpam i redditi percepiti per l'attività in intramoenia. Oltre a questi vanno inseriti anche quelli per le attività libero professionali equiparate alle prestazioni intramurarie (es. intramoenia allargata, prestazioni per ridurre le liste di attesa, prestazioni aggiuntive in carenza di organico ecc.). L'Enpam raccomanda comunque di consultare il proprio commercialista. Per chiarire quali siano i redditi soggetti alla contribuzione Inps (ex Inpdap) e quali invece rientrino nella sfera Enpam, i due enti nel 2012 hanno emanato una circolare condivisa (www.enpam.it/circolare-enpam-inps).

Aliquota intera o ridotta

L'aliquota contributiva intera è del 15,50 per cento, ma gli iscritti che hanno un contratto di dipendenza possono anche scegliere di versare il contributo proporzionale Enpam al 2 per cento (aliquota ridotta). Se si è perso il diritto alla contribuzione ridotta (non si ha più il contratto di dipendenza) è necessario indicare sul modello la data in cui sono venute meno le condizioni. È comunque possibile presentare una nuova richiesta nel caso si tornasse in possesso dei requisiti necessari. Gli iscritti, che negli anni precedenti hanno scelto di versare i contributi con



Le foto sono state scattate all'Università dell'Aquila

l'aliquota ridotta, possono invece decidere di passare all'aliquota piena, compilando un modulo a parte che si trova nella sezione modulistica del sito www.enpam.it. La scelta di passare al contributo nella misura intera è irrevocabile.

PENSIONATI

Il reddito va sempre dichiarato

Per la legge italiana*, sui redditi libero professionali prodotti dopo la pensione si devono versare i contributi previdenziali anche nel caso di piccoli importi.

Tuttavia chi sta ancora pagando la Quota A del Fondo di previdenza generale Enpam è esonerato dalla dichiarazione se produce un reddito pari o inferiore a una determinata soglia chiaramente indicata nell'email o nella lettera personalizzata che l'Enpam invierà nel mese di luglio.

Per non sbagliarsi e rischiare sanzioni, però, il consiglio è di dichiarare sempre. Saranno poi gli uffici dell'Enpam a fare la selezione.

** è stata la legge a stabilire sia l'obbligo di contribuzione sia la misura dell'aliquota, che non deve essere inferiore al 50% di quella ordinaria (articolo 18, comma 11, Dl. n. 98/2011 convertito con Legge 11/2011).*



LE ALIQUOTE DEI PENSIONATI

CHI	QUANTO
Pensionati del Fondo di previdenza generale Enpam	Intera 15,50% Ridotta: 7,75%
Pensionati dei Fondi speciali, Inps (ex Inpdap) che nel 2016 non hanno ancora raggiunto l'età pensionabile per la Quota A Enpam	Intera: 15,50% Ridotta: 2%

Le aliquote dei pensionati

Chi è pensionato del Fondo di previdenza generale dell'Enpam può scegliere se versare l'aliquota ridotta del 7,75 per cento invece di quella piena del 15,50 per cento. La legge, infatti, oltre a stabilire l'obbligo di contribuzione ha anche definito la misura dei contributi da versare: non meno del 50 per cento dell'aliquota piena. Fino al momento in cui si matura il diritto alla pensione del Fondo di previdenza generale dell'Enpam, l'eventuale aliquota ridotta è, invece, del 2 per cento (non del 7,75 per cento), anche se si percepiscono altri tipi di pensione (ad esempio come medico ospedaliero o come medico di Medicina generale). ■

Domiciliazione bancaria per pagare a rate e non pensarci più

Come fare per attivare subito l'addebito diretto sul conto corrente e rateizzare i contributi

Con la domiciliazione bancaria dei contributi è possibile pagare in due o cinque rate oltre che in un'unica soluzione (si veda pagina 10). Il modulo per fare la richiesta si trova online nell'area riservata del sito della Fondazione. È consigliabile attivare l'addebito diretto subito dopo aver compilato il modello D, per evitare il rischio di dimenticare di farlo e perdere per quest'anno l'opportunità della rateizzazione. Verranno comunque accettate richieste fatte entro il 15 settembre.

Quanto si paga

Con la riforma delle pensioni Enpam entrata in vigore a gennaio 2013, l'aliquota intera sul reddito libero professionale è passata al 15,50 per cento. Grazie alla sua autonomia, l'Enpam ha potuto mantenere un contributo che è meno della metà di quello che i liberi professionisti senza Cassa devono pagare all'Inps. Sono soggetti a contribuzione sulla Quota B dell'Enpam i redditi fino a 100.324,00 euro, in questo caso il tetto è lo stesso di quello che la legge stabilisce per l'Inps. L'aliquota da versare sulla parte di reddito che eccede questo massimale è dell'1 per cento.

Possono scegliere di pagare con l'aliquota ridotta del 2 per cento i medici e gli odontoiatri che sono già soggetti

a un'altra contribuzione previdenziale obbligatoria e i tirocinanti al corso di formazione in Medicina generale. I pensionati di Quota A Enpam invece possono decidere tra l'aliquota piena o quella ridotta al 50 per cento (si veda pagina 14).

Importo dei contributi

Il contributo che deve essere versato alla Quota B verrà calcolato dall'Enpam. Gli uffici deterranno dal reddito dichiarato quello che è già assoggettato a contribuzione di Quota A del Fondo di previdenza generale.

Chi sceglie il Mav

Senza la domiciliazione bancaria, i contributi di Quota B si pagano con il Mav solo in unica soluzione entro il 31 ottobre 2017 e, comunque, non oltre il termine indicato sul bollettino precompilato che la Banca popolare di Sondrio invierà per posta in prossimità della scadenza del pagamento. È possibile fare il versamento in un qualsiasi istituto di credito o ufficio postale.

Quando inviare il modello D

Il termine per presentare il modello D scade il 31 luglio. Il consiglio, tuttavia, è di non aspettare l'ultimo momento. Nel caso ci fosse bisogno di contattare la Fondazione per ulteriori informazioni o per risolvere

situazioni particolari potrebbe essere necessario attendere più del normale: alla fine del mese di luglio, infatti, il Servizio di accoglienza telefonica della Fondazione riceve un numero di telefonate molto più alto rispetto al resto dell'anno.

Dove inviare il modello D

Compilando il modello D online direttamente dall'area riservata del sito Enpam, non è necessario spedire alcunché per posta. In caso di errore, è sufficiente ricompilare il modello online: fa fede infatti l'ultima versione inviata.

Chi non è registrato al sito può utilizzare il modello D personalizzato ricevuto per posta e spedirlo per raccomandata (senza avviso di ricevimento). L'indirizzo, che è già prestampato nella busta allegata al modello D, è: Fondazione Enpam – Servizio Contributi e attività ispettiva – CP 7216 – 00162 Roma.

Cosa succede se si invia in ritardo

In questo caso è prevista una sanzione fissa di 120 euro. Inoltre chi ha scelto per la prima volta quest'anno la contribuzione ridotta, in caso di ritardo, se la vedrà applicata solo a partire dai redditi 2017, su cui si pagheranno i contributi nel 2018. ■

Sanità integrativa in prova per 6 mesi

La società di mutuo soccorso SaluteMia lancia un nuovo piano sanitario con tariffe 'dimezzate' e massimali invariati. Opportunità per gli iscritti Enpam

Per chi non ha aderito al piano sanitario integrativo annuale per il 2017, SaluteMia lancia un prodotto semestrale che garantisce una copertura sanitaria su misura per i medici e gli odontoiatri. Rispetto a quella annuale, il piano sanitario semestrale offre tariffe praticamente dimezzate, mantenendo però invariati i massimali. Il termine per aderire è metà luglio ma in considerazione del fatto che il 15 del mese è sabato, verranno accettati anche i pagamenti effettuati entro lunedì 17 luglio. Confermate la detraibilità dei contributi associativi al 19 per cento, la fascia tariffaria riservata ai giovanissimi e la possibilità di godere di prestazioni a tariffe agevolate in strutture convenzionate con Uni-Salute.

'SALUTEMIA' PER MEDICI E ODONTOIATRI



SaluteMia

Società di Mutuo Soccorso
dei Medici e degli Odontoiatri

A dare copertura ai bisogni di salute di medici e dentisti è sempre 'SaluteMia', Società di mutuo soccorso dei medici e degli odontoiatri (ai sensi della Legge 15 aprile 1889 n. 3818). Grazie alla Società di mutuo soccorso gli iscritti non devono più relazionarsi con una compagnia di assicurazione esterna. Inoltre aderire ai piani sanitari attraverso SaluteMia è vantaggioso sul piano fiscale perché i costi si possono detrarre dalle tasse.



ASSISTENZA PERSONALIZZATA

Per aderire ai piani sanitari è necessario compilare il modulo che si può scaricare direttamente dal sito www.salutemia.net. Gli iscritti potranno contare su un'assistenza concreta nel momento della scelta e dell'acquisto del pacchetto personalizzato. Sarà infatti possibile contattare gli operatori per telefono, per email, o di persona presso la sede di via Torino 38 a Roma.

PIANO BASE E MODULI INTEGRATIVI

La copertura nasce per essere strutturata secondo le proprie esigenze. La garanzia base copre dai rischi che derivano dai gravi eventi morbosi, i grandi interventi chirurgici, l'alta diagnostica, l'assistenza alla maternità, la preven-



zione dentale e gli screening preventivi anche in età pediatrica. A questa garanzia si aggiungono poi tre moduli integrativi. Il primo è quello definito 'Ricoveri', con cui vengono rimborsate le spese mediche per ricovero con o senza intervento chirurgico (compreso parto e aborto) e day hospital. Il secondo riguarda la 'Specialistica', che copre le spese mediche per prestazioni di alta diagnostica integrata, analisi di laboratorio e fisioterapia.

Infine, nel terzo modulo 'Odontoiatria' sono previste le prestazioni odontoiatriche particolari, per le cure dentarie. Il dettaglio delle prestazioni garantite è comunque pubblicato sul sito www.salutemia.net

NESSUN LIMITE D'ETÀ

Per poter aderire non sono previsti limiti di età anche per i coniugi o i conviventi. Ogni componente del nucleo familiare può scegliere le garanzie integrative che desidera individualmente, senza la necessità di dover sottoscrivere le stesse combinazioni per l'intera famiglia. L'iscritto potrà inoltre contare su una Commissione a cui rivolgersi in caso di controversie inerenti la liquidabilità delle prestazioni.

DETRAIBILE AL 19 PER CENTO

Il costo della copertura sanitaria, fino a un massimo di 1.291,14 euro, si potrà detrarre dalle tasse al 19 per cento. Le spese, infatti, grazie alla gestione attraverso una Società di mutuo soccorso, sono assimilate ai contributi associativi che per legge possono essere sottratti alle imposte da pagare (articolo 15, lettera I bis del Testo Unico delle Imposte sui Redditi). ■

PER SAPERNE DI PIÙ

Per adesioni, documenti e informazioni visitate il sito www.salutemia.net

Per chiedere un supporto su come compilare il modulo online potete chiamare il numero 06 2101 1350, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17.



I COSTI DELLA COPERTURA

	MODULO BASE 0	MODULO INTEGRATIVO 1	MODULO INTEGRATIVO 2	MODULO INTEGRATIVO 3
	RICOVERI	SPECIALISTICA	ODONTOIATRIA	
FINO A 20 anni di età	€ 178,20	€ 150,48	€ 166,32	€ 166,32
FRA I 21-40 anni di età	€ 202,50	€ 171,00	€ 189,00	€ 189,00
FRA I 41-59 anni di età	€ 318,216	€ 199,50	€ 315,00	€ 252,00
DOPO I 60 anni di età	€ 491,79	€ 313,50	€ 441,00	€ 294,00

La cifra in euro corrisponde al premio semestrale lordo che dovrà essere pagata, su base volontaria, da ogni singolo iscritto e pensionato e da ciascun componente del nucleo familiare.

RAPPORTO PATRIMONIO NETTO/PENSIONI DELL'ANNO



Via libera al Bilancio consuntivo

Oliveti: "In vantaggio sulla tabella di marcia, ora più welfare per la categoria"

L'Assemblea nazionale della Fondazione Enpam ha dato il via libera al Bilancio consuntivo 2016. Il documento è stato approvato a larga maggioranza: su 168 iscritti al voto, i contrari sono stati 5 e le astensioni 4. L'approvazione è giunta al termine della seduta del parlamentino della Fondazione che si è svolta lo scorso 29 aprile. I lavori dell'Assemblea nazionale sono approfonditi nelle pagine seguenti e in forma integrale nello Speciale (vedi il box a pag. 24).

PER I CAMICI BIANCHI 1,3 MILIARDI IN PIÙ

Come anticipato nell'ultimo numero del nostro Giornale, la Fondazione Enpam ha chiuso il 2016 con un utile record superiore a 1,3 mi-

liardi di euro e un patrimonio netto che ha raggiunto quota 18,4 miliardi (con un valore di mercato che sfiora i 20), in crescita del 7,2 per cento rispetto all'anno precedente. L'utile è aumentato di 307 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Il miliardo e 328 milioni di euro in più a garanzia delle pensioni dei camici bianchi è dato dalla somma di 996 milioni di euro di avanzo previdenziale e di 745 milioni di euro di proventi lordi della gestione patrimoniale, sottratti 269 milioni di oneri e ben 144 milioni di euro di imposte pagate allo Stato.

I numeri confermano la solidità dei conti della Fondazione che nel 2016 ha incrementato ancora la riserva legale, portando a 12,86 le annualità garantite dal rapporto tra patrimonio

previdenziale e prestazioni erogate. Detto in altri termini, se per assurdo l'Enpam non incamerasse più un euro di contributi, con il patrimonio potrebbe continuare a pagare le attuali pensioni per quasi 13 anni.

LA GESTIONE PREVIDENZIALE

Nel 2016, gli iscritti attivi sono saliti a 362.391 mentre i pensionati sono diventati 105.721. Lo scorso anno la Fondazione ha registrato entrate contributive pari a 2,542 miliardi di euro, erogando nello stesso periodo prestazioni previdenziali e assistenziali per oltre 1,546 miliardi.

Il documento di Bilancio integrale è disponibile all'indirizzo www.enpam.it/bilancio

QUANTO 'PESANO' LE PENSIONI DEI CAMICI BIANCHI

Il bilancio consuntivo offre uno spaccato sugli assegni versati agli iscritti. Le nuove pensioni liquidate nel 2016 sono state in media di 233 euro lordi al mese per la Quota A (percepita da tutti), cui vanno sommate altre voci per chi ha svolto la libera professione in Quota B (in media 378 lordi mensili), per chi ha lavorato come medico di medicina generale (3.515 euro al mese) o come specialista ambulatoriale (in media 2.891 euro mensili).

I dati sui pensionamenti mostrano una propensione dei medici convenzionati a restare al lavoro a lungo. Tra i medici di medicina generale solo il 9 per cento di coloro che hanno maturato il diritto ad andare in pensione ordinaria nel 2016 ha effettivamente fatto domanda; una percentuale che sale al 18 tra gli specialisti ambulatoriali. In entrambe le categorie la tendenza a rimandare il pensionamento al compimento dell'età limite per lasciare l'attività (70 anni).

A incidere sul fronte delle uscite è stato l'aumento dei pensionati che, come previsto dalla cosiddetta 'gobba previdenziale' presente e già scontata nei bilanci attuariali dell'Ente, saranno in crescita ancora per diversi anni.

PATRIMONIO DA REDDITO

Nel 2016 la Fondazione aveva quasi 5 miliardi di euro del suo patrimonio investiti in attività immobiliari (27 per cento), 13 miliardi in attività finanziarie (69 per cento) e circa 550 milioni di liquidità (3 per cento).

Nell'ultimo anno, gli immobili posseduti direttamente dalla Fondazione Enpam hanno portato a una redditività lorda del +4,51 per cento, ma scesa al -0,69 per cento dopo oneri e imposte.

Non è un caso che l'Enpam stia proseguendo nella dismissione del mattone tradizionale, a

Se per assurdo l'Enpam non incamerasse più un euro di contributi, con il patrimonio potrebbe continuare a pagare le attuali pensioni per quasi 13 anni

vantaggio di investimenti tramite fondi immobiliari che infatti nello

stesso anno hanno portato a una redditività netta molto più elevata 2,67 per cento (a fronte di un lordo del 3,1 per cento). Un cambio di approccio premiato con gli Ipe Awards (vedi servizio nelle pagine 27 e 28). Le attività finanziarie hanno invece prodotto una redditività lorda del 4,54 per cento (4,34 per cento al netto degli oneri di gestione, 3,48 per cento al netto delle imposte).

INVESTIRE SULLA PROFESSIONE

"Questo – ha detto il presidente della Fondazione, **Alberto Olivetti** – è un **bilancio positivo sia nelle evidenze che nelle proiezioni**, che corregge in meglio le previsioni elaborate dalla Fondazione e quelle appostate prudentemente nel bilancio

tecnico che ha certificato la nostra sostenibilità. Siamo in vantaggio rispetto alla tabella di marcia e forti di questo risultato cre-

diamo di aver esercitato bene la nostra missione. Insistiamo sulla

volontà originaria del legislatore che ci privatizzò. Vogliamo cioè che il patrimonio, fatto di contributi pagati dagli iscritti e accantonati a garanzia delle loro pensioni, venga consegnato quando veniamo sottoposti ai test di sostenibilità. Non ha senso costringere i medici e i dentisti a sacrifici irragionevoli, quando con i contributi già versati da loro stessi potremmo promuovere iniziative di welfare ancora migliori per la categoria". ■

BOOM DEI CONTATTI ONLINE

Il rapporto dei medici e i dentisti con il proprio ente previdenziale appare particolarmente stretto e consapevole. Nel 2016 ben 184mila hanno ottenuto una o più ipotesi di pensione sfruttando il servizio di busta arancione offerto dall'Enpam. L'Enpam ha inoltre risposto a 220mila richieste di informazioni arrivate telefonicamente e a 41mila per email, oltre a ricevere 7.800 iscritti di persona. Attivi anche servizi a distanza presso le sedi di 91 Ordini provinciali.



Il resoconto dell'Assemblea

La relazione del presidente della Fondazione Enpam, Alberto Oliveti, il saluto del presidente della Fnomceo, Roberta Chersevani, il ricordo di Luigi Conte, l'elezione del nuovo consigliere di amministrazione Antonio Magi, la relazione del presidente del Collegio sindacale, Saverio Benedetto, e poi gli interventi di chi ha votato e di chi si è opposto all'approvazione del Bilancio consuntivo 2016. Nelle pagine seguenti è riportata una sintesi di tutti gli interventi e i principali argomenti trattati nel corso dell'Assemblea. Per chi volesse approfondire è disponibile anche uno Speciale sui lavori dell'Assemblea, riportati in formato integrale (per sapere come richiederlo vedi il box alla pagina 24).

Roberta CHERSEVANI Presidente Fnomceo



Ringrazio Enpam per l'invito e per avere iniziato con il ricordo di Luigi Conte, la cui mancanza si fa in me sempre più aspra.

Credo che non debba mai venire meno la vicinanza tra le nostre due istituzioni, perché entrambe hanno al centro dei loro interessi i colleghi, il loro benessere e la riduzione dei loro disagi. Ho provato orgoglio e emozione nel presiedere alla sottoscrizione di un mutuo Enpam per la prima casa da parte di una giovane collega. Così come mi sento orgogliosa quando rispondo alle domande delle colleghe sulle nuove tutele per la genitorialità. C'è ancora molto da fare e la compattezza tra noi è importante, perché ci dà forza e autorevolezza.



Alberto OLIVETI Presidente Enpam

L'esercizio 2016 si è concluso con un utile di 1,3 miliardi, superiore sia al Bilancio di previsione che al Preconsuntivo, a dimostrazione che siamo sempre molto prudenti. È il migliore della storia della Fondazione Enpam. Il patrimonio è di 18,4 miliardi, la riserva legale pari a 12,86 volte le pensioni erogate annualmente: si tratta di un indice di solidità assoluta. La composizione del patrimonio vede 13 miliardi di attività finanziarie (72,5%) e 4,9 di immobiliare (27%): di questi, 1,4 miliardi sono in immobili, 3,5 miliardi in partecipazioni a società o fondi immobiliari. La redditività degli immobili è del 4,5% lordo ma del -0,69% netto: per questo motivo abbiamo spostato l'investimento verso quote di società o fondi, dove la redditività è del 2,67% netta. Gli investimenti finanziari rendono al netto il 3,48%.



Tra gli investimenti cito la partecipazione al capitale di Banca d'Italia che ha reso il 4,5%, cioè 10,2 milioni di euro. Negli ultimi cinque anni abbiamo creato valore, aumentando il patrimonio dai 12,5 miliardi di inizio 2012 ai 18,4 attuali. Per quanto riguarda i fondi di previdenza, cioè la nostra attività caratteristica, il saldo attivo tra contributi e pensioni è positivo per 996 milioni, con un incremento annuo di quasi il 2%, nonostante si registri un aumento della spesa per pensioni. Tutti i fondi sono in avanzo di gestione, a eccezione del Fondo della specialistica esterna il cui disavanzo è diminuito del 18% dal 2015. Proseguiamo nell'attività di sollecito nei confronti delle società professionali, e una sentenza della Cassazione sul metodo di calcolo della percentuale sul fatturato ha accelerato il processo di regolarizzazione delle posizioni contributive. In generale, solo una parte ridotta degli iscritti che hanno maturato i requisiti per

la pensione presenta effettivamente domanda, una percentuale che per la medicina generale è al 9%. Tanti medici evidentemente restano in attività anche perché ritengono la Fondazione un riferimento sicuro, altrimenti si potrebbe verificare una fuga. Anche per questo è importante evitare danni reputazionali. Se guardiamo al bilancio tecnico che garantisce la solidità a cinquant'anni, vediamo che siamo in una situazione migliore rispetto alle previsioni. Crediamo che la nostra politica futura debba puntare a tornare a considerare come indicatore di equilibrio del sistema l'azzeramento del patrimonio (in un orizzonte temporale che oggi è tornato a trent'anni) e non quello di evitare un saldo corrente negativo. Anche se il nostro saldo cor-

rente è già sempre positivo, il cambio di prospettiva libererebbe risorse da destinare al welfare integrato, che è consentito dal nostro attuale Statuto proprio perché l'attività professionale e il suo reddito sono i nostri riferimenti istituzionali al pari di pensioni e assistenza. Continuando così arriveremmo a un patrimonio da 109 miliardi di euro, eccessivo per le nostre esigenze e inutile perché non potremmo impiegarlo per le prestazioni. Siamo confortati da una sentenza della Corte costituzionale arrivata quest'anno che ha riconosciuto che il patrimonio è vincolato alla sua destinazione. Continueremo con il progetto Quadrifoglio per far sì che il lavoro mantenga la previdenza, e la previdenza incentivi qualità e quantità del lavoro.

Proseguiremo nell'incentivare il legame con gli Ordini, aumentando le sinergie per i servizi agli iscritti. L'Ente sta valutando la possibilità di riconoscere agli Ordini un contributo aggiuntivo rispetto a quello ordinario. Tra gli obiettivi messi a segno ricordo il nuovo regolamento per la genitorialità, con misure importanti a sostegno delle professioniste, oltre all'introduzione della polizza di copertura Long Term Care per tutti gli iscritti attuali sotto i 70 anni alla data dello scorso 1° agosto oltre che per tutti i futuri medici. Per chi non è compreso, stiamo valutando come rafforzare l'assistenza domiciliare, continuando a garantire nel frattempo le tante prestazioni straordinarie come nel caso di calamità naturali. Con Fnomceo affronteremo l'argomento delle coperture assicurative per i rischi professionali, mentre sull'assistenza sanitaria porteremo avanti un'indagine sui bisogni degli iscritti per capire quale tipo di servizi fornire prioritariamente. Dico pubblicamente che con i ministeri non abbiamo un rapporto di grande immediatezza, c'è anzi la sensazione che ci sia quasi una voglia di frenare la nostra progressiva dimostrazione di capacità ed efficienza. Nell'ambito dell'Associazione degli enti previdenziali privatizzati di cui facciamo parte, porteremo avanti i quattro principi di autonomia, solidarietà con le altre Casse, fiscalità specifica per non tassare i contributi e un sistema di controllo che serva unicamente a valutare che stiamo perseguendo correttamente le nostre finalità pubbliche con i nostri mezzi privati. Infine, un accenno a Enpam Real Estate: mi sono dimesso perché le due società devono viaggiare da

MAGI NUOVO CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE



Antonio Magi, 60 anni, romano, è il nuovo Consigliere di amministrazione della Fondazione Enpam. L'elezione è avvenuta nel corso dell'Assemblea nazionale del 29 aprile.

Magi ha ricevuto 114 voti mentre il candidato concorrente, Augusto Pagani, presidente dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Piacenza, ha ricevuto 34 preferenze.

Il neo consigliere prende il posto di Eliano Mariotti, eletto vicepresidente della Fondazione Enpam nella ultima Assemblea nazionale in sostituzione dello scomparso Roberto Lala.

Magi, radiologo, è segretario generale del Sumai Assoprof, il sindacato maggiormente rappresentativo della categoria degli specialisti ambulatoriali. Già direttore di Distretto nell'azienda sanitaria Roma A e poi presso l'azienda sanitaria Roma 1, Magi è in possesso di un master di secondo livello in Management e innovazione delle aziende sanitarie e insegna 'Organizzazione sanitaria e forme contrattuali' all'università Sapienza, Cattolica del S. Cuore di Roma, Ca' Foscari di Venezia e Alma Mater di Bologna.

"Ho accettato di candidarmi – ha detto – potendo mettere a disposizione della Fondazione Enpam le varie competenze che ho acquisito in questi anni sul campo, da quelle sindacali per la mia profonda conoscenza dei contratti e delle convenzioni, a quelle professionali e gestionali".

sole, soprattutto dopo che Enpam Re si è aperta al mercato proponendosi di gestire immobili delle Sgr (Società di gestione del risparmio). Nel bilancio preventivo 2017 ho posto come fondamentale la questione immobiliare, e per questo Enpam Re ha realizzato una profonda ristrutturazione. Abbiamo rinnovato strutture, venduto il residenziale a Roma (1.900 unità, operazione giudicata impossibile), riportato valore. Certo, il bilancio 2015 di Enpam Re mostrava un dato negativo per 37,9 milioni, dovuto alla riconsegna degli immobili in usufrutto alla Fondazione, ma si tratta di una perdita contabile e non finanziaria. Si è dovuto infatti contabilizzare nel 2015 i nove anni che avevamo previsto di ammortamento per la durata decisa dell'usufrutto fino al 2024. Enpam Re presenterà alla Fondazione un piano industriale che analizzerà ogni immobile gestito, perché tutte queste attività restano finalizzate a pagare pensioni e a generare assistenza.

Saverio BENEDETTO **Presidente Collegio sindacale**



In seguito ai controlli contabili, la presentazione in bilancio dei fatti di gestione è corretta. Il Collegio sindacale ha inoltre affrontato in 12 sedute la denuncia di un iscritto, mentre una seconda denuncia dello stesso iscritto è in fase istruttoria. I fatti rappresentati non evidenziano elementi di illiceità tali da dar seguito alla prima denuncia, poiché si è trattato di situazioni che sono state adeguatamente affrontate dall'Ente. Il Collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio 2016.

Marco AGOSTI **Ordine di Cremona**

La posizione che porto dal Consiglio dell'Ordine di Cremona è di approvazione del bilancio. Oltre a pagare le pensioni, l'Enpam deve pensare a come indirizzare il suo consistente patrimonio per supportare il lavoro e migliorare le pensioni. Da un lato modernizzando la Medicina generale, dall'altro mantenendo la possibilità di andare in pensione senza ridurre la qualità economica della vita tra il periodo lavorativo e quello dopo il pensionamento.



Arcangelo CAUSO **Ordine di Bari**



Sui mutui agli iscritti spero che nel 2018 si faccia meglio, in quanto sul mercato ci sono condizioni migliori. Sul welfare, propongo l'idea di una casa di cura per i colleghi che si trovino in una condizione di bisogno, mentre per i giovani mi piacerebbe che si sponsorizzassero borse di studio per le scuole di specializzazione. Apprezzo che sul Giornale della Previdenza venga pubblicato il resoconto completo dell'Assemblea.

Giacomo MILILLO **Consigliere di amministrazione**

L'Enpam è un ente solido, che dal punto di vista gestionale credo si stia anche migliorando. Ma ho votato contro il Bilancio consuntivo perché non condivido quanto scritto su Enpam Sicura. Non entro nel merito delle argomentazioni perché a brevissimo ci sarà la prima udienza



della causa che l'Ente ha fatto nei miei confronti, ma tutta la storia di Enpam Sicura è curiosa. La delibera sulla liquidazione nel Cda del 17 marzo contiene a differenza della prima (ritirata) del 17 febbraio una manleva per il liquidatore: da cosa? Ne discuteremo in tribunale. Non sto denunciando ruberie, né malfunzionamento della struttura del patrimonio, ma il mancato rispetto dello Statuto nella governance dovuto ad atteggiamenti intimidatori del Presidente. Il Presidente ha annunciato che siamo arrivati alla gara per i trenta giorni di malattia, perché sono arrivati finalmente i dati. I dati non impediscono di fare una gara, come avevo proposto: abbiamo perso un anno e regalato diversi milioni dei medici alle assicurazioni Generali.

Augusto PAGANI **Ordine di Piacenza**

Complimenti ad Antonio Magi, al quale auguro sinceramente buon lavoro, e grazie ai 34 che mi hanno votato. Sono d'accordo con il Presidente riguardo al fatto che sia irrazionale avere un patrimonio consistente che non può poi essere utilizzato per garantire le pensioni, soprattutto quando arriverà la 'gobba previdenziale'. La relazione sul Bilancio svolta da un nostro consulente evidenzia che i primi sintomi si stanno già manifestando, e forse sarà anticipata rispetto al 2027 previsto. Considerata la bassa redditività del patrimonio immobiliare vorrei capire quali sono i vantaggi che Enpam Real Estate porta a Enpam rispetto a una gestione diretta. Vorrei più trasparenza nelle informazioni sugli investimenti, apprezzo invece che questa ci sia stata nei resoconti delle assemblee.



Piero Maria BENFATTI
Ordine di Ascoli Piceno



Quest'anno ci siamo avvicinati al target del 2 per cento di rendimento del patrimonio, necessario per superare indenni la 'gobba previdenziale'. Le criticità riguardano le due partecipate, Enpam Sicura ed Enpam Real Estate. L'esperienza della prima si chiude con una perdita di 2 milioni di euro, che avrebbero potuto essere spesi meglio. Il Bilancio della seconda si è chiuso con una perdita di 38 milioni, giustificata con la retrocessione di alcuni immobili dall'usufrutto: quante cose avremmo potuto fare con questi 40 milioni spesi per entrambe? Inoltre continuano a crescere i costi per gli Organi collegiali, arrivati sommando anche le due partecipate a 4 milioni e mezzo di euro. Chiedo aggiornamenti sulla presunta abitudine dei Sindaci di riunirsi a cavallo tra due giornate per raddoppiare il gettone. Faccio nuovamente presente che nonostante le mie richieste non ho ancora ricevuto la mailing list dei membri dell'Assemblea così da poter inviare a tutti le nostre osservazioni. Ne chiedo la ragione. Considero infine quella sui mutui un'ottima operazione per tutta la categoria, come da tempo avevo suggerito.

Renato NALDINI
Osservatorio pensionati



Pongo alla vostra attenzione il fatto che rivolgendomi all'Inail ho ottenuto che le assistenti di studio siano inquadrare in una diversa voce con premio all'11 per mille, mentre per le addette alla segreteria il premio scende al 4 per mille dal 19 per mille precedente. Dobbiamo questo risparmio al lavoro dell'Andi.

Roberto Carlo ROSSI
Ordine di Milano



Come premessa ribadisco che resta ferma la nostra opposizione al nuovo Statuto con conseguente nullità delle elezioni per i motivi indicati nel ricorso in Appello. Sono perplesso sulla gemmazione di società partecipate, e penso che l'Enpam debba limitarsi a svolgere bene il suo compito. Anch'io ho chiesto da anni di aprire i mutui e vedo con piacere che ora vengono concessi. Per il resto sono contrario al progetto Quadrifoglio. Enpam Sicura è una terribile criticità: si parla di 4 milioni di euro di danni, significa che tanti professionisti hanno versato contributi per nulla. Serve massima attenzione nei confronti delle nuove criticità che stanno emergendo, come la consuetudine di fare contratti libero professionali negli ospedali o anche per la gestione delle cure primarie. Sarebbe un enorme problema anche dal punto di vista dei contributi Enpam.

Giancarlo PIZZA
Ordine di Bologna

Sono stato scosso dall'intervento di Milillo e turbato dal deterioramento del rapporto con il Presidente. Mi appello a voi perché vi sediate intorno a un tavolo e ricomponiate le controversie, l'immagine della Fondazione andando avanti così non migliorerà. Voterò contro il Bilancio.



Donato MONOPOLI
Ordine di Brindisi



Faccio mio l'appello del collega Piza. Per quanto riguarda il Bilancio, è chiaro, leggibile e reale, con elementi positivi e altri di riflessione. Bene la riforma

degli investimenti, serve una riforma della governance di Enpam Re. Il mio parere al Bilancio 2016 è favorevole.

Raimondo IBBA
Ordine di Cagliari

Sono rimasto scosso dal discorso di Piza, ma penso che i rapporti tra Milillo e il presidente Olivetti non possano essere impostati sul piano personale: la questione riguarda scelte di politica di gestione dell'Ente. Credo che dovremmo aspettare un chiarimento che arriverà dai giudizi della magistratura: è una questione di metodo che dobbiamo cercare di accettare e riconoscere. Allo stesso modo credo che il criterio con cui valutiamo il Bilancio non debba essere quello di fiducia cieca nella dirigenza o nel parere di un consulente. Io di economia non mi intendo, ma cerco di fare una valutazione sull'andamento generale, e in quest'ottica esprimo un parere positivo.

La replica di Alberto OLIVETTI

Apprezzo le aperture che sono arrivate da Pagani, Benfatti e la sensibilità istituzionale di Giancarlo Piza che attento, oggi, all'immagine della Fondazione, vorrebbe non avvenissero certe cose. Io non ho nulla contro nessuno - l'ho già detto altre volte, ma lo ripeto - esercito però una responsabilità istituzionale, per come so fare, né più, né meno. Credo che il Consiglio di amministrazione mi sia sempre venuto dietro. E quindi, fermo restando che apprezzo e attendo aperture positive, per il resto non posso fare altro. Non è una questione personale, per quanto mi riguarda. Sui temi specifici, invito sul palco chi è stato direttamente chiamato in causa.



Mauro OTTAVIANI Ernst & Young

Il Bilancio segue dei principi contabili che sono stati aggiornati per dare oggettività alla rendicontazione. La suddivisione tra titoli immobilizzati e non immobilizzati esiste perché sono diversi i criteri contabili



e non per mancanza di trasparenza. Questo Bilancio è improntato alla prudenza ed è conforme ai nuovi principi emanati per omogeneizzare i bilanci italiani a quelli europei.

Vincenzo SQUILLACI Avvocato Fondazione Enpam

Al dottor Benfatti rispondo che per avere la mailing list di tutti i membri dell'Assemblea, è necessario richiederne il consenso, poiché siamo nell'ambito del trattamento di dati personali. Gli uffici della Fondazione hanno richiesto il consenso, che però è stato dato di fatto solo da una parte dei membri. Abbiamo quindi ritenuto di non rendere noti a terzi gli indirizzi privati di posta elettronica.



Leonardo DI TIZIO Direttore generale Enpam Real Estate

L'utile di Enpam Real Estate è perfettamente in linea con l'andamento dell'ultimo quadriennio. Il compenso che la Fondazione Enpam riconosce è pari alla metà di quello riconosciuto generalmente alle Sgr: per chiarezza, parte del personale è a carico della Fondazione. Il costo degli Organi collegiali è diminuito nel 2016. È stato chiesto a cosa serva Enpam Re: dal 2011 al 2016 abbiamo affittato



180mila metri quadri, uno dei migliori risultati sul mercato, e la dismissione del residenziale romano ha portato una plusvalenza di 145 milioni a Enpam.

Eliano MARIOTTI Vicepresidente Enpam

Vi ringrazio per la fiducia che mi avete dato. Sono rimasto sorpreso dall'intervento di Giancarlo Piza: mi fa piacere che sia arrivato finalmente alla difesa dell'immagine dell'Ente. Il Cda ha fatto di tutto per smussare i loro differenti punti di vista, non siamo incompetenti né incoscienti. A Giacomo Milillo, secondo cui il Cda spesso non è informato dal Presidente, rispondo che non ho sposato la causa di nessuno, e ho dichiarato a verbale che non mi ritengo all'oscuro di niente di quello che riguarda le delibere presidenziali.



Saverio BENEDETTO Collegio sindacale

Riguardo al numero delle sedute del Collegio sindacale, ricordo a qualcuno che questo è un organo indipendente. Proprio per esprimere questa neutralità, a garanzia di tutti gli iscritti, il Collegio deve sentirsi libero di potersi convocare ogni volta che è necessario.



Domenico PIMPINELLA Direttore generale Enpam

Il bilancio non è stato né più né meno trasparente rispetto al passato ma come sempre è stato redatto nel rigoroso rispetto della legge. È stato un anno molto duro per la Fondazione, in cui la struttura si è impegnata per supportare al massimo il Cda e soprattutto per dare risposte concrete alle esigenze degli iscritti. I risultati testimoniano ampiamente la solidità e la qualità del lavoro svolto.



Giovanni Pietro MALAGNINO Vicepresidente vicario Enpam

Come Cda cerchiamo di lavorare al meglio possibile. Io devo ringraziare il Presidente per la sua disponibilità, i membri del Cda per il loro impegno, il Collegio sindacale, il Direttore e tutta la struttura che sta lavorando molto bene. ■



RICHIEDI LO SPECIALE INTEGRALE

Per leggere lo Speciale realizzato dal Giornale della Previdenza, completo di foto e diapositive, è possibile andare alla pagina www.enpam.it/giornale o contattare la redazione per farselo spedire gratuitamente.

I recapiti sono: tel. 06-4829 4258, fax 06-4829 4260, email: giornale@enpam.it

Terremoto, un premio al 'cuore' della Fondazione

Il riconoscimento dell'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco Volontari è stato consegnato nel corso della cerimonia "Pro Vita Restituta"

La Fondazione Enpam è stata premiata dall'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco Volontari per l'intervento in favore dei suoi iscritti colpiti dagli eventi sismici che tra il 24 agosto del 2016 e il 18 gennaio 2017 hanno distrutto alcuni centri abitati e devastato una vasta area del Centro Italia compresa tra Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo. La benemerenzia destinata a operatori del soccorso e a quanti si siano distinti per atti compiuti a salvaguardia della vita umana, a rischio della propria, o per la testimonianza di un volontariato militante e di grande impegno sociale, è stata ritirata dal presidente Alberto Oliveti accompagnato dal direttore generale, Domenico Pimpinella, nel corso della cerimonia "Pro Vita Restituta" che si è tenuta venerdì 9 giugno nella Sala della Lupa di Montecitorio.

La motivazione del premio riconosce all'Enpam la "mobilitazione immediata ed operativa attuata nei confronti dei propri numerosi Soci residenti ed operanti nelle aree sismiche dell'Italia Centrale". L'associazione ha anche sottolineato l'immediatezza e l'organizzazione dello sforzo profuso per mettere in condizione gli iscritti di continuare

l'attività professionale, citando i "rimborsi per un rapido ripristino degli ambulatori e delle abitazioni". "È un riconoscimento dell'importanza sociale dell'attività svolta dalla Fondazione grazie anche all'impegno quotidiano del suo personale. È un premio diverso dagli altri perché mai come in questo caso l'Enpam può essere determinante nel dare sostegno ai propri iscritti - ha detto Oliveti -. Il mio impegno è di utilizzare questa stessa capacità di incidere positivamente sulla realtà in ogni occasione in cui la Fondazione potrà mettersi al servizio degli iscritti.

I medici e gli odontoiatri non devono mai sentirsi soli". La cerimonia di premiazione giunta alla sua XVI edizione si è svolta alla presenza del ministro per lo Sport, Luca Lotti, del capo Dipartimento Bruno Frattasi, del capo del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, Gioacchino Giomi, del presidente dell'Anvvf, Luca Giomi, sotto la regia del Console Maurizio Marchetti Morganti, direttore del Cerimoniale dell'Associazione nazionale dei Vigili del Fuoco volontari.



Premiazione di Alberto Oliveti e Domenico Pimpinella; in basso a sinistra Saverio Durbano, medico e direttore sanitario dell'AnVVFv

SUSSIDI E RISARCIMENTI PER 85 ISCRITTI

L'Enpam ha erogato sussidi straordinari fino a 17 mila euro circa per danni alla prima casa o allo studio professionale, di proprietà o in usufrutto, intervenendo anche per danni ad automezzi o attrezzature medicali e sospendendo per un anno l'esazione dei contributi agli iscritti risiedenti nei comuni colpiti dal sisma. Inoltre, ha corrisposto ai liberi professionisti circa 80 euro per ogni giorno di astensione dal lavoro. Finora la Fondazione ha erogato risarcimenti agli iscritti per 1 milione e 50 mila euro, intervenendo in favore di 85 camici bianchi tra medici e odontoiatri. Altre domande potranno arrivare. Per chiedere l'aiuto dell'Enpam dopo una calamità naturale c'è tempo un anno dalla proclamazione dello stato d'emergenza. ■



Whirlpool paga le pensioni dei medici

La multinazionale prende in affitto uno stabile appartenente al portafoglio immobiliare dell'Enpam. Da Milano la società coordinerà le proprie attività in Europa, Medio Oriente e Africa

di **Andrea Le Pera**

Dopo il gigante del commercio elettronico Amazon, un'altra multinazionale ha scelto un palazzo del patrimonio immobiliare dell'Enpam come propria sede istituzionale. Lo scorso 11 maggio il presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, ha tagliato il nastro del nuovo quartier generale internazionale di Whirlpool a Pero, in provincia di Milano.

“Siamo in una posizione chiave che offre ai nostri talenti la possibilità di mettere a frutto energie e passione”

Lo stabile è inserito all'interno del fondo Q3/Antirion Global, il cui quotista unico è la Fondazione Enpam. Da quel palazzo il colosso degli elettrodomestici coordinerà tutta la sua attività nell'area Emea (Europa, Medio Oriente e Africa). La presidente di Whirlpool Emea, Esther Berrozpe Galindo, ha spiegato così la scelta dell'edificio: “Siamo in una posizione chiave che offre ai nostri talenti la possibilità di mettere a frutto energie e

A fianco: il presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, all'inaugurazione del nuovo quartier generale internazionale di Whirlpool



passione, in uffici dal layout moderno e dotati di tecnologie all'avanguardia".

Il complesso, denominato 'Perseo Expo District', è adiacente all'ex area Expo di Milano, si estende su una superficie di 20.619 metri quadrati articolata su sei piani a destinazione direzionale ed è stato realizzato secondo i più moderni criteri di efficienza energetica e sostenibilità.

L'importanza dell'arrivo di Whirlpool è stata sottolineata durante la cerimonia di inaugurazione anche dal presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni. "Sono convinto che sia un messaggio di attrattività per Milano e per tutta la Lombardia a livello nazionale - ha detto -. Stiamo lavorando perché qui arrivino anche delle istituzioni europee, perché siamo convinti che questo sia un territorio su cui il Paese può contare e scommettere".

Intanto saranno oltre 600 le persone provenienti da 28 Paesi diversi che lavoreranno nell'immobile, da cui controlleranno la produzione di elettrodomestici in 15 siti industriali e la loro commercializzazione in 30 Paesi, per un totale di 34mila dipendenti coinvolti.

"Abbiamo deciso di restare in Italia perché qui possiamo trovare talento, competenze e know how: per questa ragione concentreremo qui i nostri maggiori sforzi aziendali in ricerca e sviluppo", ha aggiunto Esther Berrozpe Galindo di Whirlpool.

Il piano di Whirlpool prevede di investire circa il 75 per cento dei 350 milioni di euro stanziati per la regione Emea nei due poli di ricerca situati a Varese e Fabriano. Whirlpool impiega in Italia circa 6mila dipendenti, con un indotto di 1,2 miliardi di euro all'anno. ■

CIBO E SALUTE PER I PIÙ PICCOLI

Cibo sano e movimento per educare alla Salute. Il centro commerciale Porte di Mestre, in provincia di Venezia, ha organizzato un progetto che ha coinvolto oltre 650 studenti delle scuole elementari durante 34 appuntamenti nei quali i ragazzi hanno imparato a evitare lo spreco dei cibi e a riconoscere quelli sani. La galleria commerciale Porte di Mestre appartiene a un fondo di investimento specializzato nel settore, in cui la Fondazione Enpam ha investito circa tre anni fa. Cercando su Youtube "il gusto della salute movie" si può vedere il video che racconta le fasi principali del progetto.



Enpam vince premio Ipe



La Fondazione Enpam è stata premiata durante l'Ipe Real Estate Global Award 2017, la competizione che ogni anno segnala le migliori pratiche mondiali nel settore degli investimenti immobiliari da parte di enti previdenziali e fondi pensione.

Nella motivazione che ha accompagnato la consegna del 'palazzo d'argento', relativo alla sezione 'Other Countries & Regions', i giudici hanno sottolineato la diversificazione del portafoglio immobiliare e la solidità dei risultati storici, oltre agli

"sforzi abbastanza evidenti di cambiare l'approccio nei confronti del settore real estate".

IPE Real Estate ha sottolineato che gli investimenti indiretti di Enpam avvengono principalmente tramite tre fondi (Ippocrate, Antirion Global e Antirion Aesculapius) e ha posto l'accento sull'operazione Principal Place, il distretto delle startup tecnologiche, che ospiterà la nuova sede di Amazon a Londra.

Il premio viene organizzato da Investments & Pensions Europe, associazione di studio dei fondi pensione europei specializzata nella pubblicazione di indagini di settore. Quest'anno il Real Estate Global Awards, giunto alla tredicesima

edizione, si è svolto lo scorso 16 maggio a Monaco di Baviera con oltre 350 rappresentanti di fondi pensione europei, americani e asiatici, oltre a società di investimento e advisor del settore.

I giudici hanno sottolineato la diversificazione del portafoglio immobiliare e la solidità dei risultati storici, oltre agli "sforzi abbastanza evidenti di cambiare l'approccio nei confronti del settore real estate"

In totale sono stati distribuiti 28 riconoscimenti. A farla da padrone, con vari premi fra cui uno di platino, è stata la Corea del Sud con il suo National Pension Service che quest'anno festeggia i 30 anni di attività.

Enpam, che quest'anno celebra il proprio 80° anniversario, gestisce un patrimonio immobiliare del valore di quasi 5 miliardi di euro tra proprietà dirette e altre parti di fondi immobiliari, di cui è quotista.

La componente immobiliare rappresenta circa il 27 per cento del patrimonio complessivo (pari a 18,4 miliardi di euro con un valore di mercato che sfiora i 20 miliardi). L'unica altra organizzazione italiana premiata agli Ipe Real Estate Awards è stata PosteVita, che ha ricevuto un riconoscimento d'argento per la categoria "Nuovo arrivato" (Newcomer).

(g.d.)

IL COMMENTO

L'anno dell'immobiliare

di Giampiero Malagnino

Vicepresidente vicario Enpam

Il premio ricevuto da Ipe certifica il lavoro che la Fondazione ha avviato nel corso di questo mandato con l'obiettivo di valorizzare il proprio storico patrimonio immobiliare. Storico perché le acquisizioni riguardano in grande maggioranza anni in cui il mattone era l'unico investimento possibile per un ente previdenziale, e la sfida più grande oggi è rendere concorrenziali per il mercato attuale immobili disegnati decenni fa.

Negli ultimi mesi la stampa ha dato rilievo a operazioni che hanno riguardato nostre strutture, e hanno visto grandi aziende come Ernst & Young, Amazon o Whirlpool (di cui leggete alle pagine 26 e 27) scegliere palazzi del nostro portafoglio per le proprie sedi rinnovate. Quale conferma migliore di un reale apprezzamento da parte del mercato per le strategie di sviluppo che stiamo portando avanti?

Premi graditi e contratti firmati non sono tuttavia sufficienti a farci considerare raggiunto l'obiettivo che ci siamo posti. Il nostro piano industriale ha definito gli interventi che serviranno a ottimizzare i nostri asset e a raggiungere risultati sistematicamente più performanti. E se quest'anno abbiamo ricevuto un riconoscimento per la nostra area geografica, in futuro sarà interessante candidarci per i premi di livello globale. Questo non tanto per collezionare statuette ma per abituarci sempre di più a confrontarci

con le migliori pratiche internazionali. Certo la sfida non sarà facile, considerando che si compete con realtà, come l'ente pensionistico sudcoreano, che gestiscono patrimoni anche venti volte superiori al nostro. E, soprattutto, non è nemmeno 'ad armi pari', se pensiamo che i nostri competitor esteri non pagano tasse sugli investimenti destinati alle pensioni. A parità di rendimento lordo, quindi, a causa del fisco il loro netto sarà sempre più alto di quello di un ente previdenziale italiano. Raccogliamo comunque la sfida. Il nostro obiettivo resta quello di fare del 2017 un anno di svolta per l'immobiliare. ■



Cambio al vertice di FondoSanità

Nuovo presidente e Cda rinnovato. E l'autorità di vigilanza certifica il buon andamento delle iscrizioni nell'ultimo anno

di **Andrea Le Pera**

Carlo Maria Teruzzi è il nuovo presidente di FondoSanità, il fondo di previdenza comple-



mentare rivolto a medici e odontoiatri e aperto anche a infermieri, farmacisti e veterinari Sivemp. Teruzzi, che sostituisce Franco Pagano, è un medico di medicina generale ed è il presidente dell'Ordine dei medici e odontoiatri della provincia di Monza Brianza. Nato a Sesto San Giovanni (Milano) 63 anni fa, si è laureato a Milano ed è specializzato in Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva oltre che in Scienza dell'alimentazione con indirizzo dietetico. "Sono onorato della fiducia riposta nella mia persona e l'impegno che ci aspetta come CdA è stimolante e carico di aspettative - ha dichiarato il presidente Carlo Maria Teruzzi -. Tutti, anche con l'assistenza e il supporto del direttore generale Ernesto Del Sordo, ci adopereremo, in maniera sempre più capillare e con rinnovato slancio e vigore, per migliorare la diffusione e la conoscenza di FondoSanità e per accrescere la consapevolezza nei sanitari della necessità di dotarsi di un'ulteriore copertura previdenziale da affiancare a quella obbligatoria". La nomina di Teruzzi è arrivata il 24 maggio nel corso della prima riunione del nuovo Consi-

glio di amministrazione del fondo, eletto lo scorso 12 maggio dall'assemblea dei delegati di FondoSanità. Il Cda ha confermato come vicepresidente Alessandro Nobili, odontoiatra e attualmente vicepresidente dell'Ordine dei medici e odontoiatri di Bologna, mentre ha eletto segretario Claudio Capra, che esercita la professione di odontoiatra a Lugo, in provincia di Ravenna. Gli altri membri del Cda sono: Luigi Daleffe, odontoiatra a Romano di Lombardia (Bergamo), che è stato riconfermato responsabile del fondo; Luigi Tramonte, al primo mandato e medico di medicina generale a Palermo; Michele Campanaro, anche lui al primo mandato e medico di medicina generale della provincia di Matera; Giuseppe Nielfi, responsabile del servizio di Otorinolaringoiatria presso l'ospedale di Palazzolo (Ber-

gamo) e presidente del sindacato Sumai; Sigismondo Rizzo, farmacista a Catenanuova (Enna); e Antonio Giuseppe Torzi, veterinario e direttore del dipartimento di prevenzione della Asl Lanciano Vasto Chieti. Presidente del collegio sindacale, i cui membri sono tutti iscritti all'Albo dei Revisori, è il commercialista Nicola Lorito. Insieme a lui il collega Alessio Temperini e il consulente del lavoro Mauro Zanella.

FONDOSANITÀ

Il FondoSanità è un fondo pensione complementare di tipo chiuso riservato ai professionisti del settore sanitario e ai soggetti fiscalmente a loro carico



Per informazioni: www.fondosanita.it
Tel. 06 42150589 (Daniela Brienza)
Tel. 06 42150591 (Laura Moroni)
Fax 06 42150587
email: segreteria@fondosanita.it

Una crescita da 'Top 5'

Nella classifica che misura in termini percentuali il numero di nuovi iscritti ai fondi negoziali nell'ultimo anno, FondoSanità si è classificato nelle prime cinque posizioni. A certificarlo è la relazione della Covip diffusa lo scorso 8 giugno, i cui dati sono riportati nella tabella qui a fianco. FondoSanità ha così superato la soglia delle 5.500 posizioni, e l'ultimo bilancio approvato ha certificato un patrimonio di circa 160 milioni di euro. Il fondo ha un'attenzione particolare verso le fasce più giovani della categoria: proprio gli under 35enni hanno rappresentato la maggioranza

delle ultime adesioni, grazie anche alla possibilità di iscrizione gratuita per il primo anno rivolta ai giovani medici e dentisti. ■

Fondo	Variazione iscritti nell'ultimo anno	Numero iscritti
Perseo Sirio	84,2%	39.440
Prevedi	26,7%	643.355
Fondapi	20,8%	52.168
Byblos	9,4%	34.333
FondoSanità	7,8%	5.539

Inps, **totalizzazione internazionale** anche per i pensionati del pubblico



di Claudio Testuzza

Le domande presentate dopo il 25 ottobre 1998 dagli ex Inpdap devono esser accolte, così come avviene per i lavoratori dei comparti privati

I dipendenti pubblici già in pensione possono presentare domanda di totalizzazione dei contributi maturati all'estero così come avviene per i privati. Lo ha chiarito l'Inps con il messaggio 2088 del 19 maggio scorso. L'Istituto specifica che le istanze di totalizzazione di contributi previdenziali maturati in gestioni pensionistiche di diversi Stati membri e non dell'Unione europea, presentate in data successiva

Ai sensi dei regolamenti comunitari di coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale, non esiste alcuna norma che preclude l'opzione a un soggetto già titolare di trattamento pensionistico

al 25 ottobre 1998 dagli iscritti ex Inpdap già cessati dal servizio e con diritto a pensione, devono essere esaminate seguendo gli stessi criteri della gestione privata. La ragione sta nel fatto che, ai sensi dei regolamenti comunitari di coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale, non esiste alcuna norma che preclude l'opzione a un soggetto già titolare di trattamento pensionistico. I periodi di assicurazione, di attività

subordinata, autonoma o di residenza, maturati in uno stato dell'Unione Europea, possono quindi essere sommati a quelli perfezionati in un altro Stato membro, a condizione che non siano sovrapposti e che nello Stato concedente la pensione i contributi accreditati siano superiori ad un anno.

SANATA LA DISPARITÀ PUBBLICO-PRIVATO

Nell'ambito privato il titolare di pensione italiana poteva già chiedere di avvalersi della totalizzazione estera. In tal caso, l'Inps erogava al richiedente la prestazione più favorevole tra la pensione

maturata in base ai soli periodi assicurativi italiani e la pensione maturata con il cumulo dei periodi italiani ed esteri.

Nel pubblico invece la materia è stata disciplinata dall'ex Inpdap che ha esteso i regolamenti comunitari ai regimi speciali dei dipendenti pubblici. L'istituto previdenziale dei pubblici dipendenti, ritenendo però che non esistessero esplicite disposizioni sulla possibilità, aveva disposto sino a oggi che le istanze di totalizzazione estera presentate da ex iscritti non potessero essere accolte.

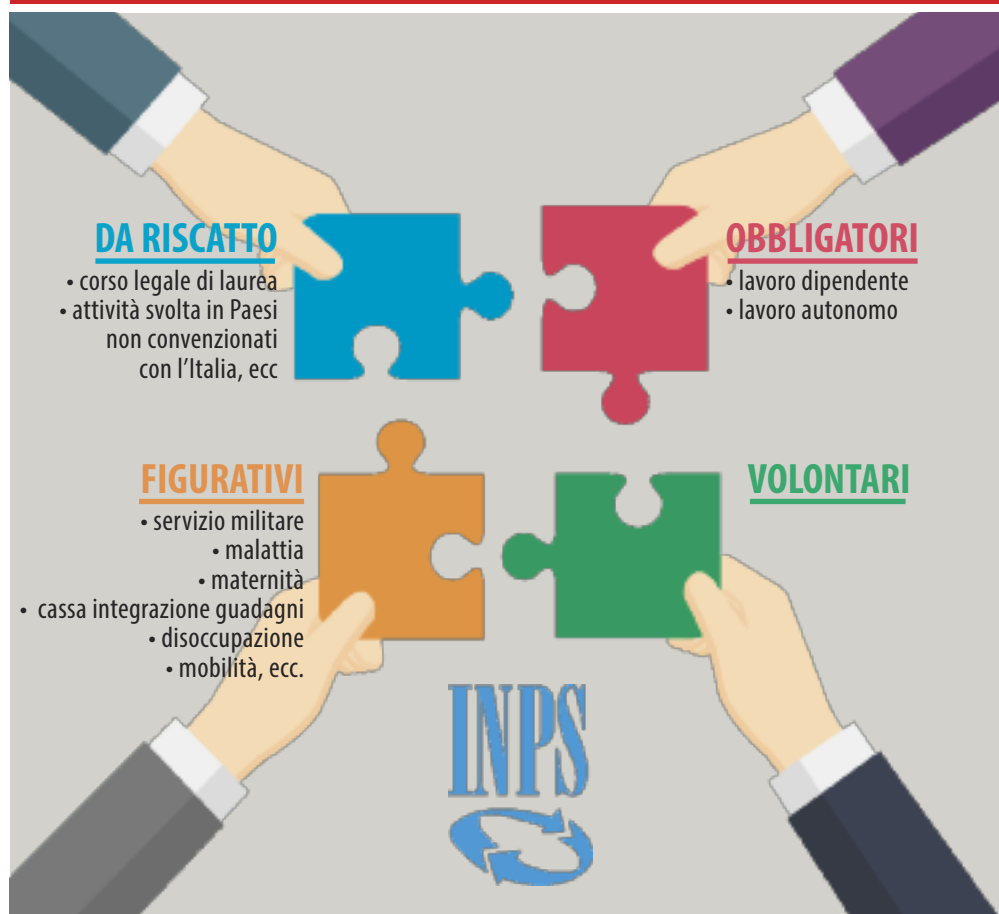
Se il termine di decadenza è già trascorso non è ammissibile un ricorso/istanza di riesame ma lo è una nuova domanda, per il principio dell'indisponibilità del diritto previdenziale

L'ultima parola l'ha detta il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che ha evidenziato che non esiste nei regolamenti comunitari alcuna norma dalla quale lo si possa desumere.

Di conseguenza le domande di pensione già rigettate, fatto salvo che non si sia verificata la decadenza dall'azione giudiziaria, dovranno essere riesaminate e nel caso in cui vengano accolte, l'Inps dovrà corrispondere gli arretrati, nei limiti prescrizione.

Se il termine di decadenza è già trascorso, invece, non è ammissibile un ricorso/istanza di riesame ma lo è una nuova domanda, per il principio dell'indisponibilità del diritto previdenziale. In tal caso però la prestazione decorre a partire dalla presentazione dell'istanza e non è prevista la restituzione degli arretrati. ■

I CONTRIBUTI UTILI PER RAGGIUNGERE IL REQUISITO MINIMO



In base ai Regolamenti comunitari il periodo minimo richiesto ai fini della totalizzazione internazionale è un anno (52 settimane), mentre nel caso degli Accordi e Convenzioni bilaterali questo periodo è stabilito in misura diversa dai singoli casi.

Per raggiungere il requisito minimo è utile tutta la contribuzione accreditata, indipendentemente dalla natura. Per il computo sono utili i contributi obbligatori (da lavoro dipendente o autonomo), quelli volontari, figurativi e da riscatto.

La totalizzazione internazionale, in ambito comunitario, può inoltre essere effettuata anche per ottenere l'autorizzazione ai versamenti volontari. In questo caso è sufficiente che in Italia risulti accreditato almeno un contributo settimanale da attività lavorativa.



Boom di occasioni per le vacanze

Dai viaggi ai soggiorni, l'estate è ricca di offerte riservata agli iscritti. Sconti anche per l'acquisto di auto e per un sistema che permette di controllare a distanza gli apparecchi elettronici di casa con il proprio smartphone

di Alessandro Conti

È tempo di vacanze, relax e divertimento. Dai pacchetti tutto compreso agli alberghi, passando per parchi tematici e terme, le convenzioni Enpam offrono un ricco ventaglio di vantaggi agli iscritti. Senza dimenticare quelli sull'acquisto di auto nuove, mezzo preferito per viaggiare. Ma c'è spazio anche per 'rendere intelligente' la casa.

La **Maestro Turismo** propone viaggi individuali o di gruppo, all'estero e in Italia. Il catalogo delle offerte, con i prezzi finali, è consul-



tabile tramite la pagina dedicata Enpam (http://www.maestroturismo.it/MTRP_003ENPAM).

Gli sconti generalmente vanno dal 6 al 12 per cento, ma in diversi periodi dell'anno i ribassi arrivano fino al 30. Per prenotare bisogna scrivere a vacanzeenpam@maestroturismo.it o chiamare il numero di telefono 06-45499292. La convenzione è attiva per iscritti, accompagnatori e familiari.

Anche **Alpitour World** propone vacanze in Italia e all'estero. In

questo caso gli sconti principali variano a seconda dell'anticipo



temporale con cui si acquista il soggiorno. Le riduzioni sono del 14 per cento se si prenota almeno 91 giorni prima della partenza, scendono al 10 per cento con un preavviso tra 90 e 31 giorni e toccano il 5 per cento se la prenotazione è fatta a meno di 30 giorni dalla partenza. La convenzione è valida per gli iscritti Enpam e per i familiari al seguito. Si può prenotare presso qualsiasi agenzia di viaggio abilitata Alpitour oppure tramite il numero telefonico 011-19690202. Il sito di riferimento è www.alpitour.it



La **Space Hotels**, che effettua servizio di prenotazione per oltre 60 alberghi in Italia da tre a cinque stelle, offre una tariffa dedicata scontata del 10 per cento oltre ad altri servizi aggiuntivi. La conven-

zione si attiva solamente tramite numero verde 800-813013 oppure tramite e-mail a space@spacehotels.it comunicando l'iscrizione all'Enpam.

È doppia l'offerta dell'**Hotel Terme Salus** e delle **Terme Salus** di Viterbo, che si tratti di un giorno



di relax e benessere o di un soggiorno in hotel. Con al formula 'Day Spa' ci si assicura l'ingresso gratuito per un'altra persona. La convenzione con l'hotel riguarda invece la permanenza in albergo e garantisce uno sconto del 15 per cento sul soggiorno oltre a un rituale di benvenuto nella Spa annessa. Il sito di riferimento è www.hotelsalusterme.it, il numero di telefono è 0761-1970000, l'indirizzo è strada Tuscanese, 26/28, Viterbo.

Per il divertimento di un giorno (o più) il sito **Bigliettiparchi.it** consente l'acquisto dei biglietti di ingresso a parchi divertimento,



parchi termali ed eventi a prezzi scontati senza fare code alle casse. L'offerta spazia da Gardaland all'Acquario di Genova, passando per Aquafan e Rainbow Magic Land, per fare qualche esempio. Gli sconti variano a seconda del parco. Per informazioni e acquisto biglietti, i cui prezzi sono soggetti a variazioni, bisogna scrivere a booking@bigliettiparchi.it. L'acquisto va programmato con un minimo di anticipo: deve avvenire almeno quattro giorni prima della visita.

Se per la vacanza serve un'automobile può essere utile la convenzione tra Enpam e **Fca** che propone sconti sull'acquisto di auto Fiat, Lancia, Abarth, Alfa



Romeo, Jeep e sulla gamma di veicoli commerciali Fiat Profession-

nal. Per quanto riguarda il marchio Fiat ci sono: 124 Spider (6 per cento di sconto), Punto (30 per cento), 500 (23 per cento), 500 L (19 per cento), 500 L Living (22 per cento), 500 X (17 per cento), Panda (24 per cento), Tipo cinque porte, berlina e familiare (19 per cento), Qubo (28 per cento) e Doblò (23 per cento). Per Abarth gli sconti sono su 500 (16 per cento) e 124 Spider (10 per cento). E poi Lancia Ypsilon 5 porte (26 per cento). E ancora Alfa Romeo: Mito (25 per cento), Giulia (17 per cento), Giulietta (27,5 per cento), 4C (2,5 per cento). Queste le riduzioni sulla gamma Jeep: Renegade (17,5 per cento), Cherokee (17,5 per cento), Grand Cherokee (20,5 per cento), Wrangler (17,5 per cento), Compass (16,5 per cento). L'offerta sui veicoli commerciali prevede due percentuali di sconto, senza e con permuta o rottamazione. La convenzione è valida per tutti i veicoli fino al 31

dicembre 2017. Una volta tornati da vacanze e giornate spensierate si può anche pensare a migliorare l'efficienza della propria casa con la soluzione che propone **Micro Bees**. Si tratta di uno strumento



che permette di gestire la 'casa intelligente' tramite un sistema wireless, senza bisogno di interventi tecnici specialistici. Per attivare il 'gateBee' che comunica con i server di Micro Bee e la casa, sono sufficienti la corrente elettrica e una connessione internet. Gli altri sensori servono per gestire tramite il proprio smartphone i vari 'elettronici' che vanno dal termostato al cancello automatico, passando per serrande e videosorveglianza.

Per gli iscritti Enpam il costo di acquisto di gateBee e dei vari sensori è scontato del 30 per cento. Per aderire alla convenzione il link al quale collegarsi è: www.microbees.com/smart-home/enpam/ ■

L'ELENCO COMPLETO SUL SITO ENPAM

Le convenzioni sono riservate a tutti gli iscritti della Fondazione Enpam, ai dipendenti degli Ordini dei Medici e rispettivi familiari. Per poterne usufruire bisogna dimostrare l'appartenenza all'Ente tramite il tesserino dell'Ordine dei Medici o il badge aziendale, o richiedere il certificato di appartenenza all'indirizzo email convenzioni@enpam.it. Tutte le convenzioni sono visibili sul sito dell'Enpam all'indirizzo www.enpam.it nella sezione **Convenzioni e Servizi**.

Centinaia di visite in Piazza della Salute

Il calendario prosegue e si arricchisce di impegni in altre città. La partecipazione di pubblico e la disponibilità dei medici fanno della piazza un luogo di prevenzione

di Laura Petri

I cittadini hanno accolto l'invito a fare prevenzione e si sono messi in fila per farsi visitare in piazza. Nel corso dell'evento di tre giorni organizzato ad aprile dall'Enpam in collaborazione con la Lega per la lotta ai tumori (Lilt) e la Polizia di Stato sono stati fatti più di quattrocento controlli gratuiti nei giardini di piazza Vittorio Emanuele II a Roma. Con lettini e paraventi il Posto medico avanzato, un vero e proprio ospedale messo a disposizione dalla Direzione centrale di sanità della Pubblica sicurezza, è stato trasformato in un poliambulatorio attrezzato per fare visite ginecologiche, dermatologiche e del cavo orale, ecografie alla tiroide, alle ghiandole salivari e al seno. Oltre agli specialisti che visitavano sono

stati a disposizione dei cittadini anche oncologi, psicologi e medici di famiglia per un primo incontro di orientamento.

“Crediamo nella prevenzione oncologica e nell'importanza di stare sul territorio – ha detto Roberto Morello presidente della sezione di Roma della Lilt – per questo abbiamo voluto affrontare questi tre giorni rendendo disponibili in piazza visite ed ecografie totalmente gratuite”.

Per la grande affluenza di pubblico i medici hanno visitato anche all'interno dei gazebo allestiti dalla Fondazione Enpam in modo da garantire la privacy dei pazienti. La facilità dell'accesso alle cure ha consentito a tanti di fare controlli e tra tanti sono emerse alcune pato-



logie. “Le visite in piazza non sono programmate, a volte casualmente ci si trova davanti al medico per aver accompagnato un'amica o la mamma” – dice il dermatologo Massimo Papi –. Nel corso del-

l'evento mi è capitato di diagnosticare una neurofibromatosi di tipo 1 a una donna che accompagnava sua sorella, e un problema a una bambina venuta in piazza per il controllo di un neo di sua madre". Papi ricorda una signora calabrese con una malattia rara, di passaggio a Roma che si è fatta visitare e ha trovato in piazza le risposte ai suoi problemi. L'accesso facile alle cure in giornate di prevenzione fa emergere spesso situazioni critiche, a volte taciute o non considerate. "È per questo – ha detto Papi – che in queste occasioni è fondamentale l'ascolto del paziente. Spesso – ha detto – un neo è solo un pretesto per un controllo che nasconde altro".

È proprio sensibilizzando alla prevenzione sanitaria e promuovendo i corretti stili di vita che il progetto Piazza della Salute dell'Enpam mira a confermare presso il pubblico l'autorevolezza della professione. È un modo per difendere il lavoro e quindi il flusso dei contributi previdenziali.

GLI APPUNTAMENTI

Quello di aprile è stato solo uno degli eventi di un ricco calendario di appuntamenti. A maggio dentisti volontari di Andi hanno fatto visite del cavo orale all'interno di un'odontambulanza in occasione dell'Oral cancer day, evento di sensibilizzazione sul tumore della bocca organizzato per l'undicesimo anno consecutivo dalla Fondazione Andi. In occasione della Maratona di Roma Piazza della Salute si è estesa fino al Palazzo dei congressi all'Eur per sottolineare il valore dello sport per la salute. È stato organizzato un incontro proprio nello spazio dove atleti e amatori ritiravano il



Alcuni momenti dell'evento di prevenzione tumori e uno scatto del 'Caffè della scienza' che si è svolto in occasione della maratona di Roma

PIAZZA DELLA SALUTE, NON SOLO CAMICI BIANCHI

Piazza della Salute sta dando i suoi frutti anche nell'ambito della prevenzione intesa come pubblica sicurezza. Nel corso della tre giorni di aprile dedicata ai tumori, il personale della Direzione centrale di Sanità della Polizia di Stato, che collaborava all'iniziativa, ha fatto anche diversi interventi in divisa all'interno dei giardini di piazza Vittorio Emanuele II. Un ubriaco che aveva dato in escandescenza è stato arrestato, un altro, sorpreso a molestare una donna, è stato allontanato. In un momento di massima allerta terrorismo, ci sono stati attimi di tensione quando uno straniero con uno zaino sulle spalle è entrato nel Posto medico cadendo a terra: in realtà il giovane ha avuto bisogno di soccorso. I poliziotti hanno poi sorpreso delle persone a drogarsi e sono intervenuti a seguito di un furto, facendo da punto di riferimento per i cittadini. Lieta fine per un'americana, di cui sono stati ritrovati documenti e carte di pagamento.





materiale per la gara. A fine maggio, nel giardino di piazza Vittorio trasformato in palestra, l'organizzazione Attività sportive confederate (Asc), Lilt Roma, l'Ordine degli psicologi del Lazio, la Comunità di Sant'Egidio attraverso esibizioni di ginnastica artistica, karatè, fitness, difesa personale e progetti per gli over 80 hanno lanciato il messaggio che lo sport fa bene a tutte le età al corpo e alla mente.

Nell'ambito dell'iniziativa di Piazza della Salute si è inserito anche il corso di formazione di Medici senza Frontiere

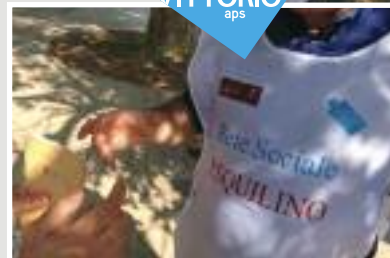
La collaborazione con gli psicologi non è nuova al progetto di Piazza della Salute. Dall'avvio dell'iniziativa infatti si è potuto contare sul contributo del Centro di ricerca in psicoterapia che ha proposto seminari gratuiti e aperti alla cittadinanza per favorire l'accesso alle psicoterapie efficaci affrontando tematiche legate al benessere mentale. Nell'ambito dell'iniziativa di Piazza della Salute si è inserito anche il corso di formazione di etnopsichiatria, svolto nella sala della sede dell'Enpam, per gli operatori di Medici senza frontiere che offrono assistenza medica, psicologica e socio-legale a migranti, rifugiati, richiedenti asilo. ■



Dimostrazioni sportive in piazza

LA RIQUALIFICAZIONE PASSA ANCHE PER IL SOCIALE

La piazza è stata al centro di un intervento della Rete sociale Esquilino. Il 18 maggio rappresentanti del Primo municipio di Roma, del Commissariato di Polizia e di vari comitati e associazioni del rione sono entrati nei giardini per incontrare le persone in difficoltà e individuare situazioni critiche. Le forze dell'ordine hanno identificato una trentina di senza dimora mentre gli operatori e i volontari hanno stabilito un contatto con l'obiettivo di trovare soluzioni. L'iniziativa è stata sostenuta da Piazza Vittorio Aps, l'associazione di promozione sociale di cui la Fondazione Enpam fa parte. Durante l'intervento si sono messi all'opera anche il Servizio giardini comunale, per lo sfalcio dell'erba e la potatura delle siepi, e l'azienda municipale ambiente Ama per la raccolta di rifiuti.



Momenti dell'intervento nel giardino di piazza Vittorio Emanuele II

A Benevento la prima 'tappa' fuori Roma

Il progetto di promozione della professione medica e odontoiatrica si proietta su scala nazionale. Nel Sannio il primo evento



Sono state ben 205 le visite di controllo effettuate a Benevento il 20 maggio in occasione della giornata dedicata alla prevenzione dei tumori della pelle, organizzata dall'Ordine dei medici sannita insieme alla Fondazione Enpam grazie alla disponibilità di dermatologi ospedalieri, specialisti ambulatoriali, liberi professionisti. Il primo evento del ciclo Piazza della Salute tenuto lontano da Roma ha riscosso un grande apprezzamento tra i cittadini, che lungo tutto il corso della giornata si sono messi in fila per farsi visitare gratuitamente dai medici volontari. Il presidente dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri beneventani, Giovanni Pietro Ianniello, ha manifestato la soddisfazione sua e dell'intero Consiglio per la grande partecipazione all'evento. "L'importante adesione della cittadinanza – ha detto Ianniello – con la presenza di un nutrito gruppo di cittadini extracomunitari, vero segno di integrazione socio-culturale, ci ha resi molto felici. Siamo stati molto contenti della vicinanza delle istituzioni e di molti altri esponenti della vita pubblica".

"È andata al di là di ogni più rosea aspettativa, non ci aspettavamo un numero così alto di partecipanti – ha detto Luca Milano, vicepresidente dell'Ordine e responsabile organizzativo della manifestazione –. In più si è creata un'atmosfera positiva che ha realizzato in pieno le motivazioni che ci avevano spinto: volevamo fare prevenzione in modo sereno, stabilendo un rapporto umano con la cittadinanza e recuperare il rapporto medico paziente. E devo dire che la stima e la fiducia l'abbiamo sentita".



I numeri della giornata parlano di quattordici patologie riscontrate. Un sospetto caso di melanoma, tre sospetti epitelomi, cinque casi di cheratosi attiniche precancerose e cinque verruche infettive. ■

CIBO, A BOLOGNA UN PREMIO PER LA RICERCA

È stato presentato nella sede della Fondazione Enpam il bando del premio internazionale per la sostenibilità agroalimentare Bologna Award 2017. Il premio punta a valorizzare ricerche scientifiche e iniziative in ambito agricolo e agroalimentare finalizzate allo sviluppo sostenibile. Candidature e segnalazioni potranno essere inviate a info@bolognaaward.it entro il 31 agosto 2017. La cerimonia di consegna del premio, giunto alla seconda edizione avverrà a Bologna il 14 ottobre prossimo. Fanno parte della giuria fra gli altri i rappresentanti della Fondazione Fico (Fabbrica italiana contadina) e il presidente dell'Enpam, Alberto Olivetti.



L'Onaosi non chiude e rilancia

Nella proposta di riordino delle Casse stralciato il comma che prevedeva la soppressione dell'ente degli orfani dei sanitari italiani. Intanto il Jobs act per la tutela del lavoro autonomo offre all'Onaosi la possibilità di estendere i suoi servizi agli orfani di tutti i professionisti

di Laura Petri

L'Onaosi non sarà soppressa e anzi si candida a mettere a disposizione di tutti i professionisti italiani la propria esperienza sull'assistenza agli orfani.

L'ipotesi di sopprimere l'ente e di trasferire le sue prerogative a una gestione speciale dell'Inps era stata ventilata in una prima bozza di un progetto di riforma delle Casse private elaborato all'interno della Commissione parlamentare di controllo sugli enti di previdenza. Nella stesura finale della proposta

zione, esaminata il 24 maggio scorso, sull'assetto normativo del settore delle Casse previdenziali private è stato riconosciuto il ruolo dell'Onaosi quale fondazione con funzioni assistenziali di natura privata con finalità pubbliche.

Pochi giorni prima inoltre l'Aula del Senato aveva approvato in modo definitivo il

Jobs act sul lavoro autonomo che abilita gli enti previdenziali di diritto privato, anche in forma associata, ad attivare, oltre alle prestazioni previdenziali e socio-sanitarie, altre prestazioni sociali.

“La norma – ha detto Zucchelli – rende possibile realizzare quanto previsto nella modifica del nostro Statuto, ora all'approvazione dei ministeri vigilanti”. Nel 2015 l'Onasi ha infatti proposto una modifica statutaria per consentire alla Fondazione di costituire o partecipare a forme associative con altre Casse di previdenza privatizzate per assistere gli orfani, i contribuenti e loro familiari in condizione di disagio e fragilità. Volontà confermata anche nelle linee di mandato per i prossimi quattro anni in cui l'Onaosi ha espresso l'intenzione di lavorare per creare convenzioni con altre Fondazioni. “L'esperienza e i centri formativi



Titti Di Salvo
a un evento
Adepp



Lello Di Gioia
durante un incontro
organizzato dall'Enpam

di legge, a firma Di Salvo, Galati e Di Gioia, il comma è stato stralciato. “La Fondazione – dice il presidente dell'Onaosi Serafino Zucchelli – apprezza la sensibilità dimostrata dai relatori e dal presidente della Commissione che attraverso un fruttuoso e sereno confronto hanno permesso di superare alcune perplessità iniziali sulla natura dell'ente”. Nella rela-

Onaosi – ha detto Zucchelli – potranno essere al servizio degli orfani di tutti i professionisti contribuenti delle casse previdenziali private. Non ci risulta – ha precisato ancora il presidente dell'ente assistenziale dei sanitari italiani – che altro ente previdenziale sia dotato di strutture distribuite sul territorio nazionale destinate a ospitare studenti universitari maggiorenni ma anche minorenni. E grazie a un personale educativo esperto e con esperienza decennale, fiore all'occhiello della Fondazione – ha concluso – l'Onaosi è quotidianamente impegnata per offrire a contribuenti e assistiti proposte innovative in vari ambiti”. ■

Onaosi

Fondazione Opera Nazionale
Assistenza Orfani Sanitari Italiani
Via Ruggero D'Andreotto, 18 - 06124 Perugia
Tel. 075 5869 511 www.onaosi.it

Le Casse verso un'autoriforma

L'associazione degli enti previdenziali privati indica alcuni punti fermi. L'auspicio è un percorso normativo che vada nell'interesse degli iscritti

Forti della sentenza della Corte costituzionale (n. 7/2017) che ha confermato la loro autonomia, gli enti previdenziali e assistenziali privati puntano a un percorso di autoriforma. L'obiettivo è modernizzare e migliorare l'offerta di welfare, evitando norme calate dall'alto e lontane dagli interessi degli iscritti. L'Adepp (Associazione degli enti previdenziali privatizzati) presieduta da Alberto Oliveti e di cui sia Enpam sia Onaosi fanno parte, chiede che vengano fissati alcuni punti fermi, ribadendo i principi fissati dal legislatore nel momento in cui privatizzò gli enti. Le parole d'ordine sono **autonomia** gestionale, organizzativa, amministrativa, contabile e finanziaria; **solidarietà** tra Casse professionali private; **fiscalità neutrale** coerente con la funzione istituzionale degli enti; **semplificazione** della vigilanza e dei controlli per il rispetto della specifica finalità costituzionale; **modernizzazione** per il mercato del lavoro dei liberi professionisti e per gli investimenti. In particolare le Casse chiedono un quadro normativo certo, semplificato e quindi più efficace sui controlli, guardando ai modelli privati e non ai modelli amministrativi. Inoltre vogliono essere considerate più come enti di previdenza e welfare che come pubbliche amministrazioni, superando l'approccio formalistico e buro-

cratico italiano. Dovendo gestire patrimoni rilevanti a garanzia delle prestazioni agli iscritti, gli enti sottolineano la necessità di essere trattati come investitori istituzionali e come tali bisognosi di certezza sulla normativa fiscale e di riduzione degli ostacoli in materia. Infine è forte la richiesta delle Casse di poter utilizzare il patrimonio in maniera dinamica per aiutare il lavoro dei propri professionisti, soprattutto di quelli più giovani, e di avere una flessibilità totale nel poter ampliare le coperture di welfare nei confronti dei propri iscritti, integrando welfare per il lavoro, assistenza, sanità e previdenza. ■



SOSTEGNO ECONOMICO AI CONTRIBUENTI

È confermato anche per il 2017 il sostegno economico ai sanitari contribuenti Onaosi in condizioni di vulnerabilità e alle famiglie di contribuenti con figli/orfani disabili. Per poter accedere al sussidio il contribuente deve essere in regola con i contributi. Non possono partecipare ai bandi gli assistiti dalla Fondazione (cioè quanti già usufruiscono delle prestazioni Onaosi ai sensi dell'art. 6 dello Statuto). Per aumentare il numero di famiglie a cui destinare un soste-

gno economico quest'anno sono stati introdotti nuovi parametri valutativi.

Le domande e la documentazione allegata dovranno pervenire entro il 4 ottobre 2017 via email a: **servizio.sociale@onaosi.it** oppure per fax n. **075/5013838**.

I singoli bandi sono consultabili nel sito della Fondazione **www.onaosi.it**. L'ufficio di servizio sociale della Fondazione: (tel. **075-5869. 266/267/268**)

resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento. ■

Imparare a comunicare migliora la Salute

Un corso organizzato da Federazione e Ordine dei medici di Siena, con la collaborazione dell'Ordine dei giornalisti della Toscana, mette in evidenza i punti di contatto tra 'relazione di cura e cura della relazione'

Il 13-14-15 luglio il Consiglio nazionale della Fnomceo si riunisce per la prima volta a Siena per l'approvazione del Bilancio consuntivo e per un evento che coinvolge i professionisti dell'informazione. Nel corso della tre giorni, la città del Palio ospiterà il convegno nazionale 'Comunicare in Sanità: relazione di cura e cura della relazione', organizzato da Fnom-

ceo e Ordine dei medici di Siena con la collaborazione dell'Ordine dei giornalisti della Toscana e accreditato, nei rispettivi programmi di formazione continua, sia per i medici sia per i giornalisti.

Tra i relatori, oltre al presidente e al vicepresidente della Fnomceo, Roberto Chersevani e Maurizio Scasola, al coordinatore area strategica Comunicazione, Cosimo Nume, al

presidente dell'Omceo di Siena Roberto Monaco, e a quelli di Como, Parma e Bari (Gianluigi Spata, Pierantonio Muzzetto, Filippo Anelli), ci saranno molti volti noti della comunicazione della salute: Eva Crosetta (La7), Michele Bocci (la Repubblica), Ivan Cavicchi (Quotidiano Sanità, Il Manifesto), Antonio Scala (Cnr), Sandro Spinsanti (Istituto Giano), per citarne solo alcuni. ■

IL COMMENTO

Un'alleanza strategica tra medici, istituzioni, giornalisti, cittadini

di Roberto Monaco

Presidente Omceo Siena

Sarà una tre giorni di festa per la professione medica quella che si svolgerà a Siena il 13, 14 e 15 luglio. Cominceremo giovedì 13 con il Comitato centrale; proseguiremo, il 14, con il Consiglio nazionale, massimo organo esponente della professione stessa, che per la prima volta si riunisce qui da noi. Concluderemo, sabato 15, con il convegno, accreditato per medici e per giornalisti, 'Comunicare in Sanità: relazione di cura e cura della relazione'. Così come la relazione di cura è una prerogativa della professione medica, altrettanto lo è la cura della relazione: l'alleanza con i cittadini non deve solo consistere nell'alleanza terapeutica, ma deve



inglobare un'alleanza strategica che veda nella comunicazione il vero momento di incontro.

In questo disegno di crescita comune, i media rivestono un ruolo fondamentale: non solo quello di anello di congiunzione tra i cittadini e i medici, non solo quello di mediatori e interpreti delle informazioni, ma quello di attori e parti dell'alleanza stessa.

L'obiettivo è quello di porre le basi per un lavoro di squadra tra medici, ricercatori, istituzioni e giornalisti per la diffusione – in maniera responsabile, civile e disinteressata – di una cultura della salute fondata sulle migliori e più aggiornate evidenze scientifiche. ■

Società scientifiche odontoiatriche, via libera al regolamento

Approvate le norme per l'accreditamento e costituito il comitato che valuterà i requisiti necessari

Sono state approvate le norme che regoleranno la procedura di accreditamento ministeriale per le Società Scientifiche in Odontoiatria.

Il documento è il risultato del lavoro di un'assemblea in cui la Commissione nazionale degli albi odontoiatri ha avuto il ruolo terzo e di garante, formata dai rappresentanti stessi delle società scientifiche e accademiche, a cui hanno preso parte gli incaricati del Gruppo tecnico odontoiatria ministeriale, in base al mandato conferito dal tavolo tecnico per l'Odontoiatria. Inoltre è stato costi-

tuito il Comitato, composto da quattro presidenti Cao, Giovanni Braga, Jean Louis Cairoli, Giuseppe Lo Giudice e Giovacchino Raspini, che rimarrà in carica quattro anni e avrà il compito di valutare l'adeguatezza dei requisiti necessari, per garantire qualità e sicurezza a pazienti e operatori.

Gli odontoiatri sono i primi a dotarsi autonomamente di un Regolamento sul tema, in vista dell'applicazione della Legge sulla Sicurezza delle cure, che affida alle Società Scientifiche il ruolo di elaborare Linee Guida cliniche per l'esercizio profes-

sionale. Il regolamento ha così formalizzato i criteri (requisiti di legge, di correttezza economica, di qualità scientifica, di dimensione e territorialità) che le società scientifiche devono rispettare per poter ottenere l'accREDITAMENTO da Federazione e Cao.

Per maggiori informazioni è necessario consultare il sito della Fnomceo. Le Società scientifiche che vogliono accreditarsi dovranno inviare la domanda, insieme alla documentazione richiesta, all'indirizzo di posta elettronica board.societàscientificheinodontoiatria@fnomceo.it ■

IL COMMENTO

Linee guida per l'esercizio professionale

La stesura di un regolamento per l'accREDITAMENTO delle Società scientifiche odontoiatriche è un passo decisivo verso la piena conferma dell'autonomia della professione odontoiatrica. Primi tra tutti, gli odontoiatri si sono dotati dello strumento necessario per dare concreta attuazione alla legge sulla responsabilità professionale. Alle Società scientifiche sarà affidato infatti il compito di elaborare le linee guida per l'esercizio professionale. In questo modo diventeranno centrali per dirimere i casi di colpa in campo medico.

La Cao nazionale sta ricoprendo un ruolo decisivo all'interno del dibattito attualmente in svolgimento in Parlamento, nell'ambito dell'articolo 57 del disegno di legge sulla Concorrenza, sul tentativo di inserire le società di

capitali nell'ambito delle cure odontoiatriche. Con forza, la Cao sottolinea che in questo modo si rischia di perdere il fondamentale rapporto di cura fra medico e paziente e prevede l'intervento delle società solo attraverso la forma delle società tra professionisti (Stp). La giornata dell'11 maggio, data in cui è stato approvato il regolamento, ha rappresentato una prima tappa di ulteriori percorsi posti in essere dalla Cao nazionale che troveranno la loro ulteriore definizione durante la prossima Assemblea dei presidenti Cao che si svolgerà il 7 e 8 luglio. I problemi delle professioni in generale e di quella odontoiatrica in particolare, sono tanti ma la Cao nazionale sta

dimostrando la capacità di anticiparne gli sviluppi divenendo contemporaneamente un attore importante nei vari passaggi decisionali. ■



di Giuseppe Renzo
Presidente CAO



VICENZA CONTRO LE FALSE NOTIZIE

Per salvarsi dalle bufale sulla salute che circolano sul web l'Ordine dei medici e odonto-



iatri di Vicenza pubblica un decalogo prodotto dall'Unione nazionale medico scientifica di informazione (Unamsi). "Oggi, nei nostri studi – ha detto il presidente Michele Valente – abbiamo a che fare con pazienti informati che arrivano proponendo la loro diagnosi e a noi chiedono solo un parere in merito". Valente evidenzia il senso di frustrazione provato dai medici e l'esigenza di formarli a una nuova strategia di approccio visto il crescente numero di pazienti che cercano in rete risposte di salute. "Le dieci regole – ha detto Valente – non risolvono i problemi della vita, ma aiutano i pazienti a verificare e interpretare correttamente le informazioni che si trovano in rete e allo stesso tempo ricordano ai medici quello che dovrebbe essere il comportamento deontologico". ■

Dall' Italia Storie di Medici e Odontoiatri

L'AQUILA
FERRARA
FOGGIA
LUCCA
ROMA
VICENZA

di Laura Petri

A FERRARA L'ORDINE INSEGNA ADOLESCENZA

Il giovedì all'Ordine si studia adolescentologia. Insieme a pediatri, medici di famiglia, specialisti ambulatoriali, ospedalieri un esperto in adolescentologia ha affrontato casi clinici per fornire un corretto approccio diagnostico-terapeutico alle problematiche degli adolescenti. "Non sono state lezioni 'ex catedra' – ha detto Bruno Di Lascio, presidente dei camici bianchi ferraresi –. C'è stato il coinvolgimento di tutti e in alcuni momenti si è discusso anche in maniera accesa. Non mi risulta – ci tiene a dirlo Di Lascio – che esistano altri Ordini che hanno fatto una cosa di questo genere". Sensibile alle esigenze dei ragazzi delle scuole medie che Di Lascio considera la porta girevole della vita, l'Ordine già in passato ha partecipato a iniziative insieme al Provveditorato agli studi e continua a farlo. Il corso, avviato a marzo e tenuto dal professor Vincenzo De Sanctis, terminerà a settembre e rilascerà 24,2 crediti Ecm. È prevista una seconda edizione per soddisfare le tante richieste. ■



LUCCA FA SCUOLA DI SUTURA

Giovani medici suturano ferite all'Ordine. Accade a Lucca dove la Commissione giovani dell'Ordine ha realizzato un corso di gestione delle ferite per rispondere alle esigenze dei neoiscritti. "I primi incarichi dei giovani abilitati sono sostituzioni di medici di famiglia e guardie mediche – ha detto Francesco Rossi, membro delle Commissioni Giovani e Cultura –. Si trovano di fronte a problemi che hanno bisogno di un approccio pratico per essere risolti e le nozioni ultraspecialistiche ricevute all'università diventano quasi inutili". Per mettere alla prova le loro abilità manuali l'Ordine ha messo a disposizione kit chirurgici e pancetta di maiale. "Materia prima più adatta a contesti gastronomici – ha detto Rossi – ma molto simile alla cute umana e per questo scelta per far esercitare i frequentanti, alcuni dei quali non avevano mai fatto una sutura durante gli studi universitari". Il corso, completamente gratuito, sarà replicato per soddisfare le tante richieste ricevute. ■





VIA DEL GINECOLOGO, 67100 L'AQUILA

L'Aquila intitola una strada a Piero Cattaneo, maestro e caposcuola dell'università e della medicina aquilana. A lui si deve la fondazione della Scuola di specializzazione in ginecologia all'università dell'Aquila e la rifondazione dell'antica scuola di ostetricia che, fondata nel 1792 era stata chiusa nel 1923. "Via Cattaneo – ha detto Maurizio Ortu, presidente dell'Ordine dei medici e odontoiatri del capoluogo abruzzese – si aggiunge e impreziosisce il reticolo viario della zona intorno all'ateneo". La cerimonia inaugurale è stata officiata da padre Luciano Antonelli, cappellano dell'ospedale cittadino San Salvatore dove Cattaneo fu primario di ginecologia. Sono intervenuti accanto al figlio Armando il sindaco della città Massimo Cialente, suo allievo, Rinaldo Tordera direttore generale della Asl dell'Aquila e Edoardo Alesse in rappresentanza della facoltà di Medicina e Chirurgia. Dino Facchini, docente emerito della Scuola di ostetricia dell'Aquila, già collaboratore, allievo e seguace di Cattaneo che, ha detto Ortu, "più di ogni altro si è prodigato perché una strada fosse dedicata al professore e ha avuto il compito di ricordare le numerose opere del suo maestro". ■

A FOGGIA SI GIURA A TAVOLA

L'Ordine festeggia i neoiscritti apparecchiando una tavola con i prodotti locali. Il 14 maggio scorso neoiscritti, parenti e amici insieme hanno fatto festa in onore del territorio assaggiando i prodotti di un piccolo comune dei monti Dauni. Ogni anno i giovani medici dell'Ordine di Foggia giurano di fronte al sindaco di un paese della provincia. Quest'anno è toccato



al sindaco di Bovino, che ha partecipato portando con sé i prodotti della sua terra. "La festa dell'Ordine – ha detto Salvatore Onorati, presidente dei camici bianchi foggiani – è stato un modo per riconoscere la bontà dei nostri prodotti locali, certificati da un Ordine professionale che si pone a

tutela della salute dei propri concittadini". Era presente alla giornata anche Alberto Pedone, medico legale libero professionista che lavora per il tribunale di Foggia aggredito all'uscita del suo studio ai primi di maggio per cause ancora da chiarire. "La sua presenza – ha detto Onorati – testimonia il coraggio e la fedeltà alla dignità della professione e al giuramento d'Ippocrate". ■

ROMA FA(D) FORMAZIONE IN CASA

L'Ordine dei medici e odontoiatri di Roma produce in casa la formazione a distanza. "I nostri progetti Fad – spiega Cristina Patrizi,



consigliere dell'Ordine e responsabile Ecm – sono interamente prodotti, strutturati e approvati dal comitato scientifico dell'Ordine.

Ci rivolgiamo a provider esterni solo per la trasformazione finale in Fad". Sono stati proposti agli iscritti corsi sull'emergenza, l'urgenza extra-ospedaliera, sulla bioetica e anche nell'ambito della medicina legale. L'offerta è visibile e accessibile nella piattaforma dedicata del sito web da poco rinnovato grazie all'intervento del personale interno che ha lavorato insieme al consiglio direttivo. "Il sito – dice Patrizi – è stato reso più completo e snello per una migliore consultazione".

Per ricordare l'impegno nella formazione degli iscritti del presidente Roberto Lala, scomparso un anno fa, l'Ordine gli ha dedicato un'aula dove a metà giugno si è svolto un convegno di quattro giorni dal titolo "La medicina legale nella società attuale tra adeguamenti normativi e pratica quotidiana". ■

CONVEGNI

CONGRESSI

CORSI



CORSI A DISTANZA

- **Offerta formativa a distanza (Fad) che la Fnomceo mette a disposizione di medici e odontoiatri italiani.**

‘Le vaccinazioni: efficacia, sicurezza e comunicazione’. Disponibile sino al 31 dicembre 2017 (12 crediti)

‘Comunicazione e performance professionale: metodi e strumenti - primo modulo elementi teorici della comunicazione’. Disponibile fino al 31 dicembre 2017 (12 crediti)

‘Allergie e intolleranze alimentari’ disponibile fino al 31 dicembre 2017 (10 crediti)

‘Comunicazione e performance professionale: metodi e strumenti - secondo modulo la comunicazione tra medico e paziente e tra operatori sanitari’. Disponibile fino al 31 dicembre 2017 (12 crediti)

‘L’infezione da virus Zika’. Disponibile fino al 31 dicembre 2017 (10 crediti)

‘La meningite batterica: epidemiologia e gestione clinica’. Disponibile fino al 15 maggio 2018 (8 crediti).

‘Il codice di de-



ontologia medica’. Disponibile fino al 15 giugno 2018 (12 crediti).

‘Come interpretare e utilizzare i dati’. Disponibile fino al 1° luglio 2018 (12 crediti).

Quote: la partecipazione ai corsi è gratuita

Informazioni: per accedere ai corsi collegarsi al sito www.fnomceo.it e cliccare sull'icona Fad In Med

AUDIOLOGIA

- **Corso teorico-pratico di audiologia e vestibologia ‘G. Modugno’**

Benevento, 25-27 settembre 2017, A.o. ‘G. Rummo’
Ssd di audiologia e foniatria

Direttore corso: Luigi Califano

Destinatari: riservato a 15 medici specialisti/specializzandi in otorinolaringoiatria, audiologia, neurologia, neurochirurgia

Ecm: in fase di accreditamento

Quota: iscrizione euro 300 + iva

Informazioni: Segreteria organizzativa Beneventum srl, beneventumsrl@beneventum.it, segreteria scientifica Luigi Califano, vertigobn@hotmail.com

OFTALMOLOGIA

- **Congresso nazionale Società italiana di oftalmologia pediatrica (Siop)**

Pavia, 6-7 ottobre 2017, Università di Pavia, corso Strada Nuova 65

Presidente del convegno: Paolo Emilio Bianchi

Svolgimento: I sessione, malattie eredo-famigliari - II sessione, immuno-allergologia oculare in età pediatrica - III sessione, patologie degli annessi oculari

Ecm: il congresso sarà accreditato per medici chirurghi in oftalmologia e pediatria, ortottisti/assistenti di oftalmologia, infermieri pediatrici e infermieri

Quota: Soci Siop in regola con quota associativa 2017: gratis. Non socio Siop: oculisti 100 euro, ortottisti 100 euro, specializzandi 100 euro.

Le iscrizioni devono pervenire tramite il sito www.formazioneeventisrl.it

Informazioni: Segreteria organizzativa, Pragma congressi, corso Mazzini 14, Pavia, tel. 0382 309579, fax 0382 304892, info@pragmacongressi.it, www.pragmacongressi.it

ONCOLOGIA

● Il trattamento del cancro del polmone. Scenari attuali e futuri

Napoli, 20 ottobre 2017, Ospedali dei Colli, Monaldi

Destinatari: l'evento è riservato ai primi 50 partecipanti appartenenti alle seguenti discipline: medico chirurgo specializzazione in oncologia, malattie dell'apparto respiratorio radioterapia, chirurgia toracica. Farmacisti: farmacista ospedaliero, farmacista territoriale. Infermiere.

Ecm: crediti assegnati 6

Quota: l'iscrizione è gratuita e potrà essere effettuata direttamente sul sito www.pqsonline.it

Informazioni: Segreteria organizzativa Pqs snc di Marina Cottone & C., via P. Castellino 179, Napoli, tel. 081 5468866, 081 5452288, fax 081 5465790, 081 0105868, www.pqsonline.it - pqsonline@gmail.com

SPIROMETRIA

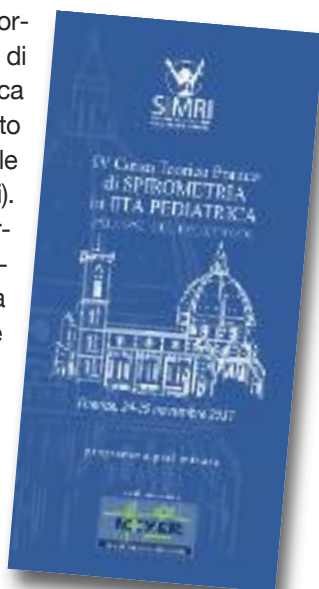
● Spirometria in età pediatrica

Firenze, 24-25 novembre 2017, Conference Florentia Hotel, via Giovanni Agnelli 33

Argomenti: il corso di formazione teorico pratico di spirometria in età pediatrica – livello base è organizzato dalla Società italiana per le malattie respiratorie (Simri). Il corso consentirà ai partecipanti di acquisire conoscenze di base sulla pratica della spirometria e permetterà di diventare esecutori certificati dei test spirometrici nell'ambito della Pediatria. Infatti, alla fine del corso, sarà rilasciato l'attestato di esecutore certificato previo superamento della prova teorica e pratica

Ecm: il corso sarà accreditato con 16,1 crediti formativi per medico chirurgo, fisioterapista, infermiere

Quote: medico chirurgo euro 527 (iva inclusa); medico chirurgo socio Simri euro 427 (iva inclusa); specializzando/fisioterapista/infermiere euro 270 (iva inclusa); specializzando/fisioterapista/infermiere socio Simri



AGOPUNTURA

● Agopuntura e medicina integrata in oncologia

Milano, 23-24 settembre, Centro congressi Fondazione Cariplo, via Romagnosi 8

Descrizione evento: i più importanti esperti internazionali e nazionali di agopuntura e medicina integrata tratteranno dell'importanza della complementarità delle medicine in campo oncologico. Il miglioramento del dolore e della qualità della vita saranno alcuni dei temi principalmente trattati

Argomenti: oncologia, agopuntura, medicina integrata, terapia del dolore, qualità della vita

Ecm: 9,3 crediti per 200 iscritti

Quota: iscrizione gratuita

Iscrizione: compilare il modulo online sui siti www.agopuntura-alma.it oppure www.agopunturanelmondo.com



PIEDE-CAVIGLIA

● Congresso Società italiana studio piede e caviglia

Le protesi di caviglia: stato dell'arte

Il piede diabetico: ultime acquisizioni

Bagni di Tivoli (Roma), 21-23 settembre 2017, Grand Hotel Duca d'Este

Ecm: l'evento è stato accreditato per 200 partecipanti. Sono stati assegnati 8,4 crediti formativi

Quote: entro 15 luglio 2017: soci Sispec euro 100 + iva 22% (euro 122) - non soci Sispec euro 230 + iva 22% (euro 280,60) - studenti* gratuito. Oltre il 15 luglio 2017: soci Sispec euro 150 + iva 22% (euro 183) - non soci Sispec euro 280 + iva 22% (euro 341,60) - studenti* gratuito (*solo partecipazioni alle sedute scientifiche).

Informazioni: Segreteria organizzativa C.s.c., via L.S. Gualtieri 11, Perugia, tel. 075 5730617, fax 075 5730619, project leader Emanuela Fuso, emanuela@csccongressi.it, www.csccongressi.it

GENETICA

● Genetica e genomica pratica

Periodo: 27/02/2017 – 22/02/2018

Organizzazione: Istituto superiore di sanità - Università Cattolica del Sacro Cuore

Direttori del corso: Stefania Boccia, Alfonso Mazzaccara

Svolgimento: il corso sarà rivolto a tutti i professionisti medici e in particolare a medici di medicina generale e specialisti medici in ginecologia, neurologia e oncologia. La durata di fruizione del corso è stimata in 30 ore e prevede una parte teorica, una parte pratica costituita da casi clinici interattivi e materiali di lettura per approfondire le tematiche oggetto del corso

Ecm: il corso prevede l'erogazione di 30 crediti

Quota: gratuito. Non richiede alcuna quota di iscrizione

Iscrizione: la partecipazione prevede l'iscrizione online alla piattaforma Eduiss dell'Istituto superiore di sanità. L'iscrizione al corso avviene in due fasi: 1) creazione del proprio account in piattaforma all'indirizzo www.eduiss.it; 2) iscrizione al corso selezionando il corso 'Genetica e genomica pratica'

ODONTOIATRIA

● Ricerca, clinica e tecnica alla base di un etico e funzionale trattamento parodontale

Foggia, 29-30 settembre 2017, c/o Formedil Foggia, via Napoli (Km 3,800)

Argomenti: l'infezione dentinale in endodonzia e in parodontologia. - Dente con tasca parodontale sanguinante: il treat-to-target in terapia parodontale. - Etica ed estetica in parodontologia. - Il trattamento multidisciplinare dei casi complessi: come, quando e perché. - Strumenti per la valutazione prognostica: come utilizzarli per formulare il piano di trattamento parodontale. - Quando è appropriato inserire gli impianti nel trattamento del paziente parodontalmente compromesso? - La terapia fotodinamica (Pdt) nel trattamento parodontale

Ecm: in fase di accreditamento

Quota: evento gratuito

Informazioni: segreteria organizzativa Rosanna Marella, Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Foggia, via V. Acquaviva 48, tel. 0881 718605, fax 0881 718070, ufficio.odontoiatri@omceofg.it

ECOGRAFIA

● Ecografia internistica

11-14 dicembre 2017, Arezzo

Direttori: Marcello Caremani e Fabrizio Magnolfi

Argomenti: corso teorico-pratico di base e di aggiornamento, caratterizzato dalla didattica interattiva, che comprende discussione di casi clinici, sessioni videoquiz ed esercitazioni pratiche a piccoli gruppi con l'ausilio di tutori. Viene insegnata la tecnica dell'esame ecografico convenzionale dell'addome e del torace, la semeiotica ecografica e la terminologia da utilizzare per la refertazione, l'ecografia color-doppler e l'ecografia con contrasto (Ceus). I principali argomenti specifici sono rappresentati da anatomia e patologia di: fegato, colecisti e vie biliari, pancreas, milza, linfonodi, tubo gastroenterico, reni, prostata, vescica, surrene, pleura e polmone. Un ampio spazio viene dedicato all'ecografia in emergenza-urgenza

Ecm: 29,2 crediti

Quota: euro 700 (+ iva) o euro 600 (+ iva) per gli specializzandi

Informazioni: Ultrasound congress, tel. 0575 380513, 348 7000999, info@ultrasoundcongress.com, www.ultrasoundcongress.com

PER SEGNALARE UN EVENTO

Congressi, convegni, corsi e manifestazioni scientifiche dovranno essere segnalati almeno tre mesi prima dell'evento attraverso una sintesi che dovrà essere inviata al Giornale della Previdenza per email all'indirizzo congressi@enpam.it. Saranno presi in considerazione solo eventi che rilasciano crediti Ecm o che siano organizzati in ambito universitario o istituzionale. La redazione pubblicherà prioritariamente annunci di corsi gratuiti o con il minor costo di partecipazione in rapporto ai crediti Ecm accordati. La pubblicazione delle segnalazioni è gratuita.

Libri di medici e di dentisti

AFFRONTARE IL RISCHIO GENETICO E PROTEGGERE LA SPERANZA di Marina Frontali, Gioia Jacopini, Anna Rita Bentivoglio, Laura Torrelli, Maria Spadaro, Silvia Romano, Carolina Casciani, Francesca Rosati



In un tempo in cui si evidenzia la frattura che si è creata all'interno del rapporto medico-paziente, questo libro racconta la storia di un'alleanza tra medici, ricercatori e famiglie colpite da una malattia genetica, la malattia di Huntington, e testimonia come un rapporto di collaborazione fondato sulla fiducia reciproca, nato in occasione dello studio epidemiologico sulla patologia, possa produrre conoscenza e speranza anche in situazioni di grave difficoltà. Gli autori: Marina Frontali è specialista in Genetica medica; Gioia Jacopini è psicologa; Laura Torrelli è medico genetista e pneumologo; Anna Rita Bentivoglio, Maria Spadaro e Silvia Romano sono specialisti in neurologia; Carolina Casciani è assistente sociale; Francesca Rosati, psicologa, è presidente di Aich-Roma Onlus (Associazione Italiana Corea di Huntington)

Mondadori, Milano, 2016, pp. 125, euro 14,90

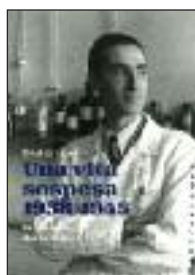
L'ABISSO NEGLI OCCHI. LO SGUARDO FEMMINILE NEL MITO E NELL'ARTE di Liliana Dell'Osso e Barbara Carpita



Sin dagli albori della civiltà lo sguardo femminile è stato al centro di miti e leggende: da Medusa, che pietrificava chiunque guardasse, allo sguardo malefico delle streghe medievali, alle *femme fatale* ottocentesche, eroine di un secolo di trasformazione sociale che già conteneva il germe dell'emancipazione femminile, sino alle moderne icone di femminilità dello *star system*, di cui Marilyn Monroe è stata la pioniera. Il saggio - scritto da un professore di psichiatria e da un'allieva della Scuola di specializzazione in psichiatria - si propone di esplorare in una prospettiva psicopatologica le radici culturali delle figure dallo sguardo terribile, nel tentativo di aprire uno spiraglio sul cervello delle antiche e moderne Gorgoni, che nessuno sino a ora ha osato guardare, nel timore di mutarsi in pietra.

Edizioni Ets, Pisa, 2016, pp. 104, euro 12,00

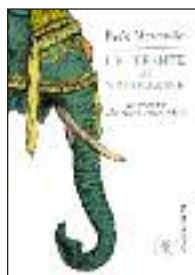
UNA VITA SOSPESA 1938-1945 di Giulio Levi



Una narrazione di fatti e sentimenti ricostruita sulla base di molti documenti e qualche ricordo. Tra l'ottobre 1938 e il luglio 1945, quando era un giovane pediatra agli albori della carriera universitaria, Sergio Levi fu 'sospeso' dall'Ospedale Meyer di Firenze in seguito all'emanazione delle leggi razziali. Da quel momento si dipana la storia di questo libro, ricostruita dal figlio Giulio a cinquant'anni dalla morte del padre: la vana ricerca di un lavoro in Francia e in Inghilterra, la vita dimezzata, le fughe, i nascondigli, il rifugio in Svizzera, la separazione dai figli, la cattura dei parenti. Ma anche le paure, le ansie, la gioia del ritorno e il dolore tenuto dentro per la tragedia che ha colpito un popolo intero. Autore del volume è Giulio Levi, specializzato in malattie nervose e mentali.

Castelvecchi, Roma, 2016, pp. 97, euro 17,50

L'ELEFANTE DI NAPOLEONE. UN ANIMALE CHE VOLEVA ESSERE LIBERO di Paolo Mazzarello



Una femmina di elefante per avvicinare l'India alla Francia. In un'atmosfera di conflitti e intrighi fra potenze coloniali europee e signorotti locali, nell'agosto

1773 il pachiderma si imbarcò in un viaggio che dal Bengala lo condusse a Versailles. Tenuta imprigionata, una notte si liberò dalle catene e fuggì. Ma la sua ricerca della libertà era destinata a finire tragicamente. Grazie a Napoleone la sua sagoma tassidermizzata venne donata al museo di storia naturale di Pavia fondato da Lazzaro Spallanzani. La storia di questo pachiderma, scritta da un medico che insegna Storia della Medicina, si trasforma in un'avventura nella scienza naturalistica settecentesca e in una metafora del rapporto di sopraffazione - ma anche talvolta di amicizia - fra uomo e animali.

Bompiani, Firenze-Milano, 2017, pp. 179, euro 13,00

L'INFELICE CLASSE DEI MENTECATTI. FOLLIA E SOCIETÀ NEI PRIMI DECENNI DELL'OTTOCENTO NEL TIROLO MERIDIONALE di Felice Ficco



Le tre ricerche che compongono il volume dello psichiatra Felice Ficco vivono di vita propria, ma non mancano motivi di collegamento. 'Le storie di quotidiana follia' sono una sorta di antologia, una galleria di personaggi, malati di mente, che non faticiamo a immaginare. 'La disgrazia delle disgrazie' invece è la storia drammatica di una persona e della sua famiglia, una vicenda analizzata con assoluto rigore. Infine l'esperienza delle 'case dei matti', iniziativa terapeutica dibattuta e contrastata allora, auspicata oggi.

Il Sommolago, 2016, pp. 157, euro 15,00

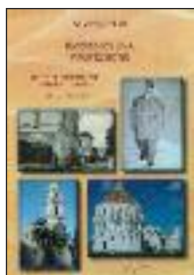
SCHEGGE di Marcello Paci



Questo libro è un viaggio nel vissuto dell'autore, nel solco di un percorso che è memoria antica, impressioni del presente, riflessioni sugli scenari che la contemporaneità propone. Si articola in racconti, divagazioni storiche e sociali. L'autore, chirurgo, riporta alla coscienza pensieri ed emozioni nascoste inespresse per antica ritrosia e finalmente emersi per intrinseca necessità. Una catarsi che aspira a diventare letteratura solo quando chi leggerà troverà nelle pagine scritte qualcosa di sé.

Ermes, Ariccia, 2016, pp. 181, euro 15,00

RICORDI DI UNA PROFESSIONE di Salvatore Sisinni



Un saggio, come dice nell'introduzione l'autore specializzato in malattie nervose e mentali, che affronta importanti temi tra i quali la funzione del medico nella società e il delicato rapporto che lega il medico al suo paziente. Un rapporto che spesso va oltre la semplice prestazione professionale perché tocca tutti gli aspetti della vita della persona. Il libro vuole anche essere un omaggio verso i pazienti, soprattutto i malati mentali, che l'autore ha curato con passione in oltre trent'anni di attività.

Sette Muse Edizioni, Campi Salentina (LE), 2017, pp. 152, euro 15,00

VIVERE CENT'ANNI E OLTRE SI PUÒ. STRATEGIA PER LA LONGEVITÀ ATTIVA, di Giovanni Bossone

È la seconda edizione del volume di Giovanni Bossone, pediatra, che si dice convinto che l'uomo possa davvero vivere cent'anni e oltre in buona salute purché associ al sano patrimonio genetico uno stile di vita sano e spartano, un'alimentazione normocalorica, un'attività fisica costante regolare, moderata e un corretto uso dei farmaci.

Fratelli Corradin Editori, 2014, pp. 136

DIZIONARETTO MEDICO SICILIANO, di Giuseppe Fiducia

Dall'esame di Clinica medica in poi l'autore, 'chirurgo e siracusano di sentimento', ha annotato una lunga serie di parole che gli venivano riferite in dialetto siciliano dai pazienti, traducendole con il giusto significato. A distanza di anni ne è venuto fuori un dizionarietto che va da 'Abbabbalucchìri' (imbecillire, perdere lucidità) a 'Zzuppiàri' (zoppicare).

Pungitopo, Gioiosa Marea, 2016, pp. 140, euro 13,00

DIETRO LA LEGGENDA, 'LA FINESTRA MURATA' ED ALTRI RACCONTI, di Antonello Santagata

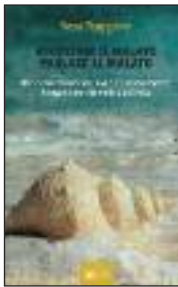
È una raccolta di 21 racconti brevi ambientati nei piccoli paesi della provincia di Benevento ispirati a fiabe, leggende, misteri, miti e fatti reali vissuti o narrati nel Sannio beneventano. La raccolta, di queste storie, opera del medico del lavoro Antonello Santagata, è stata effettuata intervistando persone anziane del luogo che hanno raccontato fatterelli noti nel loro paese o esperienze paranormali, sia proprie che di altri.

(in vendita nelle librerie di Benevento e provincia. Chi volesse acquistarlo può comunque rivolgersi all'editore: TETA-print, tel. 0824 861205, gianni.teta@gmail.com)

L'ENIGMA DELLE 775 SANTE MESSE, di Maria Grazia Menegon

Il libro, scritto da un medico che sin dall'infanzia ha respirato l'amore per il paese natale, Amaro, documenta un intreccio enigmatico tra chiese, botanica e orologi da torre, tessuto tra il 1850 e il 1855 quando furono celebrate in Dalmazia e Montenegro ben 775 Sante messe ordinate e corrisposte dalla Zelante Fabbriceria di Amaro. Perché?

Lithostampa, 2013, pp. 109, euro 15,00

**ASCOLTARE IL MALATO. PARLARE AL MALATO****di Rosa Ruggiero**

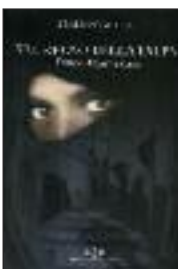
“Fare il medico” significa curare le persone, riconoscere sintomi e malattie e individuare un percorso terapeutico. Ma cosa significa “essere medico”? Essere medici - come spiega Rosa Ruggiero, dirigente medico - significa essere persone oltre il camice, quelle persone che un paziente ha bisogno di trovare per avere conforto e seguire con vera adesione il percorso di guarigione. Il segreto per fare la differenza? Il rapporto con l'assistito: imparare a parlare col malato, ma soprattutto ascoltare.

Kairòs Edizioni, Napoli, 2016, pp. 91, euro 15,00

ARCHEOLOGIA DEL COSTUME ALLA LUCE DELLE VICENDE STORICHE**di Antonino Carlevani e Bianca Brancati Carlevani**

Il volume consta di 31 capitoli dedicati alle diverse popolazioni che si sono succedute in un arco di tempo che va dal IV millennio a.C. al VI-VII secolo d.C. Iniziativa del dottor Nino Carlevani, medico radiologo scomparso nel 1997, l'opera è stata ultimata dalla moglie, Bianca Brancati Carlevani, che raccogliendo tutti gli scritti del marito ha portato a termine gli ultimi capitoli e si è occupata della parte grafica. Nel complesso si tratta di un'opera di carattere storico, letterario, artistico e scientifico.

Con-fine Edizioni, Monghidoro (BO), 2015, pp. 504, euro 55,00

NEL REGNO DELLA TALPA. IL TEMPO DELLA VIOLENZA**di Eraldo Garelo**

Alain Renou, nel romanzo del medico Eraldo Garelo, è discendente d'una ricca famiglia parigina con alle spalle un passato ingombrante e violento e medita di concludere la propria esistenza con un ultimo atto di violenza: l'uccisione di F. C., uomo politico di risonanza internazionale. Le pagine raccontano l'ultima settimana del protagonista, un lucido psicopatico, secondo uno schema narrativo che mescola il vissuto contingente con ampi flashback che illuminano un passato sanguinoso, lacerante, problematico. Fino all'imprevedibile finale.

Giuliano Landolfi Editore, Borgomanero (NO), 2017, pp. 263, euro 16,00

IL RITORNO DI ZIA ADELINA, di Carmela Pregadio

Michela, nel romanzo di Carmela Pregadio specializzata in psicoterapia, è cresciuta nella menzogna: la triste ed egocentrica Anna, che riteneva sua madre, si rivela essere la sorella di colei che l'ha messa al mondo, Adelina. Per colmare il vuoto affettivo che l'attanaglia, Michela sceglie di adottare un bambino marocchino, ma quando Mohamed, dopo la maturità, decide di tornare nel suo Paese per ritrovare le proprie radici, Michela si scopre di nuovo sola.

Casa Editrice Kimerik, Patti (ME), 2016, pp. 119, euro 12,00

IL MIO NOME È GIULIO DULTO, di Guido Carretta e Tullio De Nicola

Una raccolta di burle e scherzi organizzati da un gruppo di buontemponi della Trieste dei primi anni '80. I protagonisti, oltre ai due autori entrambi radiologi, sono gli amici Oscar, Luigi e Paolo. Una sorta di 'Amici miei' in salsa triestina. Gli scherzi narrati sono riportati con assoluta fedeltà storica e sono legati dal filo conduttore di un'ipotetica intervista a una persona anziana, testimone (o protagonista?) delle vicende narrate.

Armando Curcio Editore, Roma, 2017, pp. 186, euro 14,90

“DE... HOMINE CORNUTO...” E ALTRE SINGOLARI STORIE NARRATE NEL XVI E XVII SECOLO DA ILLUSTRI MEDICI CURANTI E DA VALENTI CRONISTI, di Arturo Viglione

Il titolo del libro - come si legge nella prefazione dell'autore docente in patologia ostetrica e ginecologica - anche se volutamente malizioso, non deve trarre in inganno il lettore. Si tratta di un ponderoso saggio sul 'fenomeno corna' che, prendendo lo spunto da descrizioni anatomiche di medici a cavallo fra l'Età barocca e la prima Età moderna, di cui fra l'altro viene sempre riferita un'accurata biografia, giunge a trattare la casistica dell'Età contemporanea.

Maria Pacini Fazzi Editore, Lucca, 2015, pp. 173, euro 15,00

Questa rubrica è dedicata alle recensioni dei libri scritti da medici e da dentisti. I volumi possono essere spediti al Giornale della previdenza dei medici e degli odontoiatri, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78, 00185 Roma. Per ragioni di spazio la redazione non è in grado di garantire che tutti i libri inviati vengano recensiti.

DIPINGERE, UNA PASSIONE LUNGA UNA VITA

Medico di base, specialista in Medicina legale, il dottor Antonino Isola si dedica alla pittura da oltre ottant'anni. All'attivo ha almeno 440 tele, senza contare quelle generosamente regalate ad amici e conoscenti

di Cristina Artoni

Uno dei miei quadri preferiti si intitola 'Preparando anatomia'. Lo tengo sempre in bella vista. Quando lo realizzai stavo studiando per l'esame e tra un testo e l'altro sentivo il bisogno di dipingere". Il dottor Antonino Isola, 91 anni, mostra con orgoglio la tela ospitata nella sua casa di Genova, in cui viene ritratta la scrivania dello studente che era nel 1947. Alcuni libri aperti a metà, una candela per facilitare la lettura notturna e un teschio. Un quadro di ispirazione impressionista, dominato da una luce inaspettata che racchiude le passioni di cui si è alimentato per tutta la vita. "Ho iniziato a dipingere a dieci anni a Piacenza – racconta -

dove mio padre era stato inviato come ufficiale dell'esercito. Vi abbiamo vissuto vent'anni prima di tornare a Genova, città di provenienza dei miei genitori. Mi mandarono a scuola di pittura da un maestro di Piacenza e già a 13-14 anni realizzai i primi ritratti, tra cui proprio quello di mio padre. Gli piacque, anche se non lo manifestò apertamente. Era un uomo di poche parole". Fino a ora il dottor Isola ha realizzato almeno 440 opere e sul cavalletto, anche negli ultimi mesi, c'è sempre una tela da concludere. "Non ho mai smesso di dipingere e quando esercitavo la mia professione di medico di base dedicavo alla mia passione le serate. Il pen-



Alcuni quadri del dottor **Antonino Isola**.
A sinistra **Monte Cavallo**; al centro delle pagine
Velieri; in alto a destra il dottor Isola e **Camogli**



nello era sempre pronto. Anche quando andavo in viaggio c'era sempre il modo per poi riportare le emozioni con la pittura. Durante un viaggio a Vienna, ad esempio, ho preso diversi schizzi e poi al ritorno mi sono messo all'opera per dipingere gli scorci che mi erano piaciuti. Non ho utilizzato la macchina fotografica, ma il carboncino, per fissare i particolari che mi hanno colpito, come nel caso delle rive del Danubio". I quadri del dottor Isola sono disseminati in tutta la casa. Da piccole a grandi tele. Molti i paesaggi di campagna, ma anche il mare attraversato dai gabbiani, le barche scosse dal vento nei porti, e scorci di una Genova inusuale, con le sue



scaie e 'scaline' puntate verso il cielo. Opere composite che hanno come tratto comune un tocco impressionista, dove non manca mai, ma con mille sfumature, il blu oltremare. "Nei miei quadri c'è sempre qualcosa di

azzurro. Senza però esagerare, altrimenti il risultato diventa troppo uniforme. È un colore splendido - dice Isola - che rende benissimo a qualsiasi tonalità. Ad esempio, svetta moltissimo nei quadri che ho dipinto



dopo un viaggio a Capo Horn". Da vero artista, il dottor Isola esprime le proprie emozioni attraverso le opere, con un obiettivo preciso. "Cerco di immergere lo spettatore nel paesaggio che ho rappresentato. Ad esempio, in un quadro in cui ho dipinto la campagna intorno a Piacenza, a Monte Cavallo, credo di essere riuscito a creare questa magia. Se ci si pone di fronte alla tela, sembra di essere immersi nella natura". Ma il viaggio nel mondo dell'arte non è ancora finito, tanto che Antonino Isola continua a dipingere malgrado alcuni problemi alle mani causati dall'artrite. Per aggirare l'ostacolo, i movimenti con il pennello li controlla con la spalla anziché con la mano. E il risultato è comunque straordinario. Di fronte a tanta abnegazione, la domanda spontanea è se il dottor Isola abbia mai pensato di lasciare la medicina per dedicarsi completamente all'arte. "No, non ci ho mai pensato - risponde senza tentennamenti - . Per me fare il pittore era un piacere, ma si trattava di un bellissimo passatempo. In passato mi hanno chiesto più volte: 'Ma sei un medico o un pittore?' Ho sempre risposto senza indugiare: io sono un medico". ■

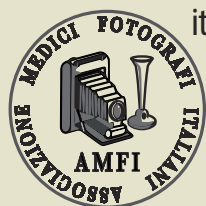
Dal fonendo al pennello: Burri e Bazille

Medicina e arte sono compatibili? Un vecchio luogo comune definisce l'artista come uno spirito spesso evanescente, lontano dalla concretezza dello scienziato. Ma nella storia sono molti gli artisti che hanno iniziato a esplorare il mondo attraverso la medicina, per poi magari dedicarsi all'arte, senza però rinnegare il proprio passato. Tra questi c'è sicuramente Alberto Burri che dopo la laurea in medicina nel 1940 fu ufficiale medico nella Seconda

Guerra Mondiale. L'artista nato a Città di Castello, cominciò a dipingere quando venne fatto prigioniero dagli americani. Tornato in Italia, si dedicò alla carriera artistica che lo portò ad essere esposto in tutto il mondo. Altro ex medico poi passato all'arte è stato il francese Jean-Frédéric Bazille. Sbarcato a Parigi da Montpellier, inizia a studiare alla facoltà di medicina, fino a che una visita al Louvre e la frizzante scena artistica della capitale francese lo spingono verso la pittura. ■

Fotografia

In questa rubrica
pubblichiamo
una selezione di
scatti realizzati
da medici
e dentisti.
L'iniziativa è
in collaborazione
con **AMFI**
(Associazione
medici fotografi
italiani)



Alessandro Pinti, laureato in Medicina e Chirurgia nel 1984, è pediatra di base a Ghedi (Brescia). Fotografa prevalentemente con una Rollei Rolleiflex Biotica 3.5 f con Carl Zeiss Planar 3.5/75mm.

Una serie di scatti raffiguranti l'infanzia e l'adolescenza





PER LA RUBRICA FOTOGRAFICA

Si richiede l'invio di un minimo di 8 scatti legati tra loro da un tema comune.

Le foto devono avere una risoluzione minima di 1600x1060 pixel e devono essere a 300 dpi.

Il materiale può esserci inviato via email a: **giornale@enpam.it**

o per condivisione attraverso il social network **Flickr** nel gruppo dell'Enpam:

www.enpam.it/flickr

Sia per email che tramite **Flickr** è necessario fornire un recapito telefonico, email, un breve curriculum professionale, e indicare il tipo di fotocamera e relativi obiettivi utilizzati.



La filatelia in rosa

'Race for the cure': combattere il tumore al seno, e di corsa

di William Susi

È una collezione filatelica dominata dal rosa quella sul tema del tumore al seno. Conosciamo bene i numeri allarmanti legati alle neoplasie mammarie, ma sappiamo anche che le possibilità di guarigione oltrepassano addirittura il 97 per cento, quando la malattia è diagnosticata agli stadi iniziali. Restringiamo la nostra ricerca filatelica tematica alla Komen Italia, in occasione dell'organizzazione del loro evento simbolo, la 'Race for the cure', una tre giorni di salute, sport e benessere, giunta alla 18a edizione e commemorata nel 2017, come ogni anno, da un annullo filatelico.

La Komen nasce negli Stati Uniti nel 1982 grazie alla determinazione di Nancy Brinker. La fondatrice aveva promesso a sua sorella, Susan G. Komen, morta all'età di 36 anni a

causa di un tumore al seno, che avrebbe posto fine alla vergogna, al dolore, al timore, al silenzio e alla mancanza di speranze provocati all'epoca dalla malattia.

Durante i suoi 35 anni di vita la Komen ha raccolto e distribuito quasi due miliardi di dollari per la ricerca e lo sviluppo di programmi di educazione, screening e trattamento dei tumori del seno.

In Italia ha quattro sedi, a Roma, Bari, Bologna e Brescia. È molto conosciuta e apprezzata grazie alla 'Race for the cure', evento organizzato ogni anno nelle quattro città, sulla scia delle manifestazioni americane, che culmina la domenica con la tradizionale corsa di 5 km e la passeggiata di 2 km, che coinvolgono ogni anno circa 100mila italiani. La Race di Roma si è fatta onore, risultando nel 2015 la



Race più partecipata al mondo per la quarta volta consecutiva.

Nel 2002, l'Università Cattolica e la Komen Italia hanno chiesto a Poste Italiane un francobollo con sovrapprezzo a favore della lotta ai tumori del seno, ottenendo un'emissione dedicata al 50° anniversario della morte della Regina Elena di Savoia, che nel 1927 assunse l'alto patronato della Lega italiana per la lotta contro il cancro e a cui fu intitolato, anni più tardi, l'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena. Fu un successo che consentì di ricavare circa 900mila euro che furono impiegati per il sostegno a 26 progetti di ricerca, educazione, diagnosi e cura in tutto il territorio nazionale, e per contribuire alla realizzazione del Centro di senologia del Policlinico Gemelli.

Il successo ottenuto ha indotto Poste Italiane a rinnovare l'iniziativa con un ulteriore francobollo con sovrapprezzo a favore della lotta ai tumori al seno nel 2006 e poi un altro ancora nel 2010. ■

(Ha collaborato Sergio De Benedictis)



Lettere al PRESIDENTE



ALIQUOTE DI QUOTA B DOPO LA PENSIONE 1) IN PENSIONE A SETTANT'ANNI

Ho letto nell'ultimo numero la risposta data al dottor Santi nella quale è scritto che nel momento in cui si va in pensione l'aliquota ridotta relativa alla libera professione passa dal 2 al 7,75 per cento e che è anche possibile posticipare la data del pensionamento da sessantotto a settant'anni. Nel caso in cui questa opzione venisse chiesta e concessa, anche l'aliquota rimarrebbe al 2 per cento per altri due anni? Se ciò fosse vero, quali sarebbero le modalità e la tempistica per farne richiesta?

Alfredo Vecchione, Torino

Gentile collega,
ti confermo che è possibile scegliere di posticipare la pensione Enpam a settant'anni (ma non oltre). Nel caso si decidesse di farlo basta compilare un modulo che si trova sul sito della Fondazione nella sezione modulistica (sotto il Fondo di previdenza generale). La domanda di prosecuzione deve essere inviata entro il 31 dicembre dell'anno che precede quello in cui si compie l'età pensionabile per esempio: se si compiono 68 anni nel 2020, la domanda va inviata entro il 31 dicembre del 2019. L'aliquota dei contributi di Quota B resta invariata fino alla pensione, per cui se si versa nella misura ridotta del 2 per cento si continuerà secondo questa modalità (a meno che non si decida di optare per il contributo intero compilando un modulo specifico). Una volta che si è andati in pensione presso il Fondo di previdenza generale dell'Enpam, si può comunque continuare a esercitare la libera professione, ver-

sando sul reddito prodotto i contributi previdenziali secondo un'aliquota che per legge e come tu correttamente scrivi deve essere almeno la metà (7,75%) di quella piena (15,50%).

2) PER CHI VA IN PENSIONE A 68 ANNI

Sono un medico ex ospedaliero in pensione anticipata dal giugno 2016. Pago la Quota A e B con contribuzione ridotta. Come libero professionista, per il 2017 e prossimi anni, la Quota B dovrò pagarla? Se sì, con contribuzione ridotta o intera? A 68 anni, penso di richiedere la pensione Enpam, continuerò a pagare quota A e B, se proseguo la libera professione?

Emilio Rastelli, Rimini

Gentile collega,
ti confermo che per la legge italiana sui redditi libero professionali dopo la pensione si devono pagare i contributi previdenziali, anche nel caso di piccoli importi. Tuttavia chi, come te, sta ancora pagando la Quota A dell'Enpam è esonerato dal compilare il modello D 2017 se produce un reddito pari o inferiore a un determinato importo indicato nell'email o nella lettera personalizzata che l'Enpam invia a luglio. In ogni caso per non sbagliare ti consiglio di fare comunque la dichiarazione, saranno gli uffici a fare i conteggi. Infine, quando andrai in pensione presso il Fondo di previdenza generale, smetterai di versare il contributo di Quota A, mentre continuerai a versare quello di Quota B sui redditi da libera professione in caso decidessi di restare comunque in attività. A quel punto i contributi andranno versati co-

munque in una misura pari ad almeno la metà di quella intera, come ho scritto nella precedente risposta. Questi contributi non andranno perduti perché ti verranno riconteggiati nell'assegno di pensione ogni tre anni.

AL BUIO TUTTI I GATTI SONO NERI

Mi complimento per il percorso di semplificazione burocratica dell'Enpam, semplificazione burocratica di cui tutti parlano, ma di cui non si vede segno.

Compiuti sessantacinque anni il 25 Marzo, mi sono recato alla sede dell'Ordine di Bologna per avviare le procedure per la pensione anticipata a 65 anni. Due anni fa mi era stato detto sempre dall'Ordine di farmi vivo dopo i sessantacinque anni.

Ho scoperto che con una nuova nota operativa ero in ritardo e che il termine ultimo era il 31 marzo. Devo quindi attendere i 68 anni. Per fortuna da ragazzo avevo fatto domanda di contribuzione ridotta sospettando che l'Enpam e anche l'Ordine fossero istituzioni a dir poco di dubbia utilità.

Giorgio Orsoni, Bologna

Gentile collega,

la riforma delle pensioni Enpam in vigore dal primo gennaio 2013 ha mantenuto per la Quota A, tra l'altro proprio su richiesta dei sindacati dei dipendenti, la possibilità del pensionamento anticipato a 65 anni a patto che si scelga il metodo di calcolo contributivo su tutta l'anzianità maturata nella Quota A. Sui tempi e i modi, per semplificare, ti riporto quanto trovi scritto sul sito della Fondazione Enpam nella sezione Come fare per: "Questa scelta deve essere espressa formalmente compilando un modulo specifico (aggiuntivo rispetto alla domanda di pensione vera e propria) **entro il mese in cui si compiono 65 anni. La scadenza è improrogabile:** chi è nato il 10 marzo, ad esempio, dovrà spedire il modulo di opzione al massimo entro il 30 marzo. In ogni caso è meglio inviare i moduli ancora prima, cioè entro l'anno che precede il compimento dei 65 anni. Così facendo, infatti, gli uffici che calcolano i contributi previdenziali potranno addebitare la Quota A fino alla data precisa della pensione e

l'iscritto non avrà l'incomodo di dover chiedere rimborsi o di pagare conguagli successivamente". Queste informazioni sono scritte nelle istruzioni dei moduli e nei Regolamenti; per chi non utilizza internet sono state date numerose volte sul Giornale della previdenza e in questa stessa rubrica. Infine, mi dispiace che a suo tempo tu abbia scelto la contribuzione ridotta, perché quei contributi, considerato il metodo di calcolo dell'Enpam, si sarebbero trasformati in pensione con coefficienti molto vantaggiosi.

L'ENPAM RESTITUISCE I CONTRIBUTI VERSATI

Sono un medico dipendente con 40 anni di servizio da maturare a luglio 2017. Nel 2002 ho ricevuto una vostra raccomandata in cui mi si comunicava in base alla legge 5 marzo 1990 l'importo dei contributi.

Chiedo quindi quando posso riavere i miei contributi visto che ho 64 anni e dovrei andare in pensione fra meno di tre anni? Quale sarà l'importo da avere compresi gli interessi maturati? Quale procedura dovrò seguire per riaverli?

Battista Catania, Pisa

Gentile collega,

la Fondazione prevede che gli iscritti che hanno cessato il rapporto professionale in convenzione con il Servizio sanitario nazionale senza aver maturato i requisiti per la pensione a carico dei Fondi di previdenza dell'Enpam, siano restituiti i contributi. La restituzione va chiesta al momento in cui si compie l'età per la pensione di vecchiaia, nel tuo caso 68 anni, compilando il modulo che si trova nella sezione modulistica del sito Enpam. PS: il prospetto a cui ti riferisci nella lettera ti fu inviato a seguito di una richiesta di ricongiunzione a cui hai rinunciato.

L'INPS NO

Sono in pensione come medico di medicina generale da ottobre 2016. Ho amaramente constatato di percepire una pensione pari a poco più di un terzo degli emolumenti mensili consolidati almeno degli ultimi cinque anni. Una vera miseria. Ma com'è possibile, considerato che il patrimonio Enpam è cresciuto di oltre 1,3 miliardi di euro? Tra l'altro

mi è stata negata la totalizzazione gratuita di ben 11 anni di contribuzione ospedaliera, con la motivazione che avrei dovuto richiederla prima della pensione della Quota A. Ma nessuno dei nostri funzionari mi avvertì. Perché "regalare" all'Inps da un mio calcolo 53mila euro?

Giovanni Pulito, Taranto

Gentile collega,
l'importo della tua pensione è più basso di quanto avrebbe potuto essere per due ragioni. La prima è che al momento del pensionamento hai scelto il trattamento misto e cioè di riscuotere subito in capitale una parte (il 15 per cento) di quanto maturato e di prendere il resto in rendita mensile. La seconda ragione è che non hai ricongiunto all'Enpam i contributi a suo tempo versati all'Inps. Tra l'altro nel momento in cui hai fatto domanda di ricongiunzione eri già in pensione di Quota A e quindi per legge già allora non avresti potuto richiedere la totalizzazione. Prendersela con l'Enpam se l'Inps non restituisce i contributi versati mi sembra francamente poco congruo.

Quanto alla possibilità di utilizzare il patrimonio per migliorare le prestazioni degli iscritti, è una battaglia che stiamo portando avanti da anni con i ministeri e su cui siamo tornati a discutere nel corso dell'ultima Assemblea nazionale. In ogni caso quell'1,3 miliardi a cui ti riferisci sono soldi accantonati a garanzia del pagamento delle pensioni future.

Alberto Olivetti

Le lettere al presidente possono essere inviate per posta a: **Il Giornale della previdenza dei medici e degli odontoiatri, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78, 00185 Roma;** oppure per fax (06 4829 4260) o via e-mail: **giornale@enpam.it**

Questa rubrica è pensata per dare risposta a quesiti di interesse generale. La redazione, per ragioni di spazio, si riserva di sintetizzare il contenuto delle lettere.

Il giornale della **Previdenza** DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

PERIODICO INFORMATIVO DELLA FONDAZIONE ENPAM
fondato da Eolo Parodi



cerca la app Enpam
www.enpam.it/giornale



Il Giornale della Previdenza anche su iPad e pc

DIREZIONE E REDAZIONE

Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78 - 00185, Roma
Tel. 06 48294258 - Fax 06 48294260
email: giornale@enpam.it

DIRETTORE RESPONSABILE GABRIELE DISCEPOLI

REDAZIONE

Marco Fantini (Coordinamento)
Carlo Ciocci, Andrea Le Pera
Laura Montorselli, Laura Petri
Samantha Caprio (digitale)

GRAFICA

Paola Antenucci (Coordinamento)
Vincenzo Basile
Valentina Silvestrucci
Mauro Savazza (per Coptip Industrie Grafiche)

SEGRETERIA E ABBONAMENTI

Paola Boldregghini, Silvia Fratini
Giovanna Sale, Marco Vestri

A QUESTO NUMERO HANNO COLLABORATO ANCHE

Cristina Artoni, William Susi, Ufficio Stampa Fnomceo,
Claudio Testuzza, Alessandro Conti

FOTOGRAFIE

Vincenzo Fucci, Tania Cristofari
Alessandro Parente, Andrea Sabbadini;
Foto d'archivio: Enpam, Ansa, Thinkstock,
Agenzia Sintesi, Fnomceo

Editore e stampatore

COPTIP Industrie Grafiche
41100 Modena (MO) - v. Gran Bretagna, 50
Tel. 059 312500 - Fax 059 312252
email: centralino@coptip.it



MENSILE - ANNO XXII - N. 3 DEL 19/06/2017

Di questo numero sono state tirate 454.000 copie
Registrazione Tribunale di Roma
n. 348/99 del 23 luglio 1999



Grafica: Enpam - Valentina Silvestrucci

DICHIARA ONLINE

www.enpam.it/modelloD

semplice come un “click”

RISPARMI TEMPO PERCHÉ FACILE E IMMEDIATO
HAI LA CERTEZZA DELL'AVVENUTA CONSEGNA
E DELL'INSERIMENTO CORRETTO DEI TUOI DATI

ENPAM
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA